

# GAETANO SCULLINO

## CANDIDATO SINDACO DI VENTIMIGLIA

Liste della coalizione:

Liste civica "Scullino Sindaco" – Lega – Forza Italia – Fratelli d'Italia – Ventimiglia nel cuore

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

### Sommario

PREMESSA.....	2
LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024.....	3
- UNA VENTIMIGLIA MODERNA.....	3
- UNA VENTIMIGLIA CONNESSA.....	3
- UNA VENTIMIGLIA DINAMICA.....	3
- UNA VENTIMIGLIA PER TUTTI.....	3
LA SITUAZIONE ATTUALE: ANALISI DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE E DELLE CRITICITA'.....	4
I frontalieri,.....	4
IL PROGETTO <i>OPEN</i> MUNICIPIO: LA CONNESSIONE MODERNA CON I CITTADINI.....	6
IL PATRIMONIO DELLA CITTA': MANUTENZIONE E PULIZIA.....	6
GUARDARE PIU' IN LA' DELL'ORIZZONTE: LE FRAZIONI E LA ZFU.....	7
Frazione Calvo:.....	8
Frazione Torri:.....	8
Frazione Bevera.....	8
Frazione Peglia:.....	9
Frazione Grimaldi:.....	9
Frazione Trucco.....	9
Frazione Porra:.....	9
Frazione Varase.....	9
Mortola Superiore.....	9
Frazione Latte.....	9
Tutte le altre frazioni e case sparse.....	9
Per tutte le Frazioni e località:.....	9
VIABILITA' E PARCHEGGI.....	10
ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	13
I NOSTRI FRONTALIERI (anche pensionati).....	13
TRA TURISMO, CULTURA E COMMERCIO.....	14
Turismo (e cultura e commercio).....	15
Il programma degli eventi.....	15
a) storia e tradizioni.....	15
b) il territorio.....	16

c) le manifestazioni tradizionali .....	16
d) Le manifestazioni proposte dai ventimigliesi e i nuovi eventi. ....	17
e) le nuove strutture.....	17
Tra gli interventi operativi per il Turismo .....	18
IL PORTO: UN SOGNO REALIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE SCULLINO (la porta di Ventimiglia sul mare)	19
IL PARCO ROJA .....	20
COMMERCIO (E TURISMO E CULTURA).....	20
L'APPROCCIO DEL TURISTA ALLA CITTA' .....	21
IL CENTRO STORICO .....	22
AMBIENTE.....	23
La cura dell'ambiente .....	23
Plastic free: .....	24
Il nostro mare ha bisogno di noi .....	24
I nostri sentieri .....	25
VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE .....	25
IL CIMITERO MONUMENTALE E QUELLI FRAZIONALI .....	25
SICUREZZA .....	25
IMMIGRAZIONE .....	26
SPORT.....	27
SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA .....	28
La possibile riapertura del tribunale di Sanremo, Sezione staccata di Ventimiglia .....	29
POLITICHE SOCIALI .....	30
ANIMALI.....	31
PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO.....	32
LUDOPATIA .....	32
RIORGANIZZAZIONE E RILANCIO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA COMUNALE.....	33
Mafia, la risposta di Gaetano Scullino .....	34
RICERCA DI FINANZIAMENTI .....	35
UNA SINTESI: TANTI INTERVENTI, UNA SOLA ECONOMIA.....	35

\*\*\*\*\*

## PREMESSA

Dal 2007 al 2011 la nostra città ha vissuto un periodo di incredibile rinnovamento: la città era un susseguirsi di cantieri, di inaugurazione di nuove opere, di attenzione alla pulizia e ai particolari. Era stata riconosciuta come Comune Fiorito. Era riuscita a gestire la "Primavera araba" con afflusso impressionante di migranti dalla Tunisia. Era riuscita a far mantenere vivo il commercio, nonostante la crisi mondiale del 2008. La Battaglia dei Fiori, l'Agosto medievale, i Tumbareli, il Raid dei canotti erano solo alcune delle manifestazioni che, in quegli anni, affollavano il calendario estivo e rendevano Ventimiglia una città vivibile e piacevole per i giovani, gli adulti e gli anziani. Subito dopo, il blocco. Totale. Di tutto. Il quinquennio della uscente Amministrazione

comunale ha fatto scendere i giri del motore al minimo, proseguendo in folle, per semplice inerzia, alcune delle opere già precedentemente avviate dall'Amministrazione Scullino.

Ventimiglia è pian piano scivolata nel passato, nell'isolamento dalle altre realtà del territorio, nella trascuratezza, nell'esclusione sociale.

A tutto questo, la coalizione a sostegno di Scullino Sindaco vuole rispondere con le seguenti parole chiave: modernità, connessione, dinamicità, sicurezza, pulizia e bellezza in una Ventimiglia che sia, di nuovo, per tutti.

## LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

I principi che seguono costituiscono, pertanto, il fondamento del programma elettorale e amministrativo della coalizione così come nato dal confronto di idee e proposte a favore dei cittadini.

### - UNA VENTIMIGLIA MODERNA

Ventimiglia è una città con le giuste dimensioni per poter pretendere di essere una città moderna, che non vive solo del suo glorioso passato commerciale ma sa rinnovare il proprio tessuto economico e sociale, sa "fare turismo", sa essere ospitale, sa vivere con determinazione e coraggio il suo essere città di confine, proponendosi di diventare la città di collegamento tra Liguria, Piemonte e la Costa Azzurra.

### - UNA VENTIMIGLIA CONNESSA

Nell'era moderna, un'amministrazione non può pensare di fare tutto da sola: l'approccio che si intende perseguire è quello del coinvolgimento di tutti i protagonisti della città, a partire dal singolo cittadino, proseguendo con associazioni e comitati di quartiere, fino ad arrivare alla Regione e allo Stato. Una città è un organismo vivente che ha bisogno di tutte le sue componenti, nessuna esclusa, per poter vivere e risorgere.

### - UNA VENTIMIGLIA DINAMICA

Un progetto nasce già dalla scelta dei protagonisti. La combinazione di esperienza e novità fortemente voluta da tutte le cinque liste saranno il traino di questo nuovo grande progetto per la nostra città. Gli amministratori più esperti garantiranno la conoscenza amministrativa e il saper fare, i giovani l'entusiasmo e la voglia di creare futuro nella loro terra. E' importante offrire ai cittadini ventimigliese una Giunta comunale composta da persone conosciute e radicate in città.

### - UNA VENTIMIGLIA SICURA, PULITA E PIU' BELLA

L'intera coalizione è convinta che non è possibile rassegnarsi alla sporcizia, alla noncuranza, alla paura. La città dovrà essere un'estensione delle nostre case: ogni via un corridoio, ogni luogo una stanza. E così come le nostre case sono pulite e sicure, anche la nostra città dovrà esserlo. Non solo grandi opere ma attenzione alla vita di tutti i giorni. Per i cittadini che vivono la città ogni giorno e per i turisti, nostri ospiti, che devono desiderare di venire a conoscerci e tornare a trovarci.

### - UNA VENTIMIGLIA PER TUTTI

Ventimiglia è di tutti e per tutti. L'attenzione al sociale, all'educazione, alle nostre scuole, al quotidiano saranno la priorità della nuova amministrazione, sempre connessa con i cittadini.

## LA SITUAZIONE ATTUALE: ANALISI DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE E DELLE CRITICITA'

Le grandi sfide che verranno ereditate dalla precedente amministrazione riguardano tutti gli aspetti della vita quotidiana dei cittadini e dei turisti. Nell'analizzare le varie tematiche ci siamo più volte posti il quesito su quali fossero le priorità: la risposta che ci siamo dati è che ogni aspetto che tratteremo è ugualmente rilevante, ugualmente prioritario. Elencheremo, pertanto, tutti gli aspetti principali, senza che l'ordine degli stessi sia in grado di esprimere l'importanza o la priorità rispetto agli altri.

Un primo aspetto che emerge forte ed evidente riguarda [l'arredo urbano, la pulizia e la manutenzione della città](#) e delle varie frazioni: le strade e i marciapiedi devono e possono essere più puliti e meglio mantenuti. Pulizia, decoro e ordine sono elementi fondamentali per garantire un'adeguata qualità della vita ai cittadini e fornire un biglietto da visita ideale per la nostra città. Durante l'Amministrazione Scullino da giugno 2008 al 31 dicembre 2011 sono stati eseguiti ben 10.000 interventi di manutenzione, poi il buio. Occorre partire nuovamente dalle piccole cose, dando voce ai cittadini, attraverso le nuove tecnologie di segnalazione.

L'arredo urbano è il biglietto da visita per la città, è purtroppo evidente l'insufficiente dedizione mostrata sino ad oggi dall'attuale amministrazione comunale nei confronti dei piccoli interventi di restyling del centro cittadino.

Nei primi sei mesi di nuova amministrazione lanceremo il progetto "Ventimiglia torna bella!" con un adeguato budget di spesa e un piano d'azione chiaro e concreto

Un secondo aspetto da considerare come prioritario è [la valorizzazione delle frazioni](#). Ventimiglia non è solo mare ma può contare su un entroterra degno di essere migliorato e ricondotto ad un'offerta turistica di qualità, seguendo le esperienze vincenti già visibili nei comuni dell'alta Val Nervia. Il turismo deve essere il volano di rinascita di tutti quei luoghi che ora sembrerebbero condannati alla decadenza. Non è impossibile pensare che, in un prossimo futuro, le frazioni saranno i "gioielli da esporre", l'attrazione turistica che Ventimiglia da sempre ricerca. I cittadini delle frazioni hanno diritti e bisogni perfettamente identici ai cittadini del centro.

Un terzo aspetto riguarda [la viabilità](#). Si tratta di una questione estremamente delicata perché la viabilità costituisce il mezzo per portare ossigeno al commercio, al turismo, ai cittadini. Senza una viabilità ordinata e fluida, l'intera città si ferma, diventa incapace di respirare, muore. Il cuore della città pulsa ma le vene otturate non permettono la vita.

[I frontalieri](#), parte importante della nostra città, saranno al centro dell'attenzione da parte nostra. Oggi il malcontento tra di loro regna, unito alla fatica e al costo dei viaggi, e ad un sistema impositivo che li vessa al posto di agevolarli. Sulle loro problematiche, a cominciare dagli aspetti relativi alla fiscalità per lavoratori

attivi e pensionati, l'Amministrazione uscente non ha fatto nulla, ovvero non ha svolto quel ruolo propositivo e di pungolo, che invece si dovrebbe adottare.

Ventimiglia è da sempre [una città commerciale](#), la nostra posizione, la nostra peculiarità deve essere sfruttata e supportata al massimo. Non possiamo arrenderci e accettare che nel centro cittadino continuino a vedersi le ferite della crisi, con la chiusura di esercizi storici e troppi locali con la scritta "affittasi". Salvare il commercio della città è una missione possibile quando si riesce a fare squadra. L'iniziativa e la guida al "risorgimento" non può che essere dell'amministrazione comunale.

Per troppo tempo Ventimiglia ha dimenticato di essere una città splendida, [tanto bella da voler essere fotografata dai turisti](#), desiderata come una dea che poggia il suo trono sulle montagne e affonda i piedi nel mare. Ventimiglia è natura, teatro, musei, fortezza. Ventimiglia possiede il secondo centro storico, dopo Genova, più grande di tutta la Liguria. Ventimiglia deve poter nuovamente attrarre e ricambiare l'amore dei turisti.

Ventimiglia avrà finalmente il tanto desiderato [porto](#). Mentre in passato, le varie forze politiche che ora si fregiano del titolo di "costruttori", hanno sempre osteggiato la creazione di questa opera di dimensioni e potenzialità enorme, l'amministrazione Scullino si è giocata molto della propria credibilità su questa opera. Ora è necessario far sì che il porto realizzi le proprie potenzialità a beneficio della città e del turismo. Si tratta di un'occasione unica. Il porto deve diventare la "porta" sul mare di Ventimiglia.

Infine, [il verde pubblico e l'ambiente](#). Oltre la situazione disastrosa delle strade e dei marciapiedi, la mancanza di una adeguata pulizia e l'insicurezza percepita da parte di molti cittadini nell'uscire di casa dopo le 21, è l'incuria e il disinteresse nei confronti del verde pubblico uno dei temi più scottanti che dovrà subito essere affrontato. Girando per Ventimiglia è purtroppo troppo facile notare lo scempio che è stato fatto nel tagliare a dismisura e senza un'adeguata attività preventiva alberi di alto fusto. Purtroppo la causa non è solo quella di non essere stati capaci a limitare i danni del punteruolo rosso alle nostre storiche palme ma anche l'irresponsabile scelta di avallare troppo facilmente la teoria del meglio tagliare piuttosto che curare o mettere in sicurezza un albero ultradecennale. Il tutto aggravato inspiegabilmente da un'assenza totale di programmazione nel sostituire tempestivamente e adeguatamente gli alberi tagliati: in questi ultimi cinque anni sono stati distrutti gli ambienti dove siamo cresciuti giocando, è stata distrutta la parte bella e sana di Ventimiglia. E' incredibile il senso di tristezza e abbandono percepito in luoghi storici come i giardini pubblici e la pineta di via Vittorio Veneto, sul lungomare Girolamo Rossi, a Marina San Giuseppe e in tanti altri punti della città. Assolutamente inadeguato l'intervento di ripiantumazione effettuato in altri punti della città, con alberelli fuori contesto e non sostitutivi di quelli precedentemente tagliati, ad esempio in via Gramsci. Il nostro impegno sarà quello di piantare subito il doppio degli alberi tagliati dall'amministrazione uscente.

Per l'ambiente, mentre i comuni limitrofi si fregiavano di Bandiere Blu e raggiungevano risultati formidabili in termini di raccolta differenziata, Ventimiglia perdeva lo *status* di Comune Fiorito e pagava sanzioni a

ripetizione per le proprie inadempienze in termini di riciclaggio. Un cambio di passo su queste tematiche non è solo utile ma fondamentale e necessario.

Il disinteresse dell'amministrazione uscente rispetto ai grandi temi della raccolta differenziata e dell'economia circolare è pari soltanto al disinteresse per la [salute dei cittadini](#); anche il presidio di Ventimiglia (ex ospedale) sta per essere definitivamente abbandonato. Non esistono punti di primo soccorso, men che meno nella frazioni. Per i ventimigliesi è diventato difficile curarsi, affrontare il viaggio di emergenza in ambulanza.

Di tutte queste cose, ci siamo resi conto, semplicemente guardando alla nostra città. Ogni aspetto verrà affrontato. Tutti insieme. Connessi. Dinamici. Moderni. Partecipativi.

## IL PROGETTO *OPEN* MUNICIPIO: LA CONNESSIONE MODERNA CON I CITTADINI

Faremo nostro e verificheremo l'adesione al progetto *Open* municipio, con il quale il governo della città diventa un Governo aperto (*Open government*), un contesto neutrale dove i cittadini e i loro rappresentanti si confrontano e collaborano su una base paritaria, pur con ruoli e responsabilità diversi.

*Open* Municipio è una semplice piattaforma *web* che mette a disposizione, in tempo reale, informazioni, performance e strumenti di partecipazione attiva alla vita quotidiana del Comune. Saranno, prima di tutto, i dati, gli atti e i documenti ufficiali a parlare, per fornire a tutti gli interessati le informazioni essenziali per seguire, comprendere e partecipare alle scelte che riguardano la comunità. Saranno quindi abbattute le barriere di accesso agli atti e ai processi decisionali, per inaugurare un modo nuovo di governare che sia basato sulla trasparenza effettiva, il pubblico dibattito e la collaborazione tra chi ha la responsabilità di governare e chi ha il diritto di sapere e di partecipare. I cittadini potranno partecipare, commentare e votare gli atti, seguire i politici essere informati sugli argomenti e gli avvenimenti del territorio. In questo modo potranno svilupparsi più facilmente occasioni di comunicazione e collaborazione in cui tutti i cittadini – connessi, moderni e dinamici – potranno condividere idee, opinioni e soprattutto soluzioni, ciascuno con le proprie diverse responsabilità. Naturalmente, *Open* Municipio non distoglierà energie a **Assessori** e Consiglieri che, al contrario, saranno caldamente invitati e incoraggiati a vivere la città in modo attivo, essere presenti, rappresentare l'amministrazione in ogni punto della città.

## IL PATRIMONIO DELLA CITTA': MANUTENZIONE E PULIZIA

Ventimiglia è indiscutibilmente uno scrigno pieno di ricchezze, al momento celate sotto la noncuranza e un denso strato di polvere. Il primo vero segnale di un miglioramento della qualità della vita di tutti noi e dei nostri turisti è proprio la cura della nostra città, della pulizia e della manutenzione del verde pubblico, delle aiuole, dei percorsi, dei giochi dei bambini. Nel 2011 era stata richiesta la creazione di un *software* in grado di mappare gli interventi e monitorare la performance manutentive, con riferimento a tutte le aree della città (centro e frazioni) e di tutti i settori (verde, marciapiedi, etc). Il *software* garantiva il mantenimento della

cronologia delle manutenzioni e la possibilità per il cittadino che aveva immesso la richiesta di monitorare lo stato di avanzamento. Tale software (sistema IGS – *internet global service*), già a disposizione dell'ufficio tecnico, è stato poi inspiegabilmente abbandonato anziché sviluppato con evidenti gravi ripercussioni sullo stato manutentivo della città e la soddisfazione dei cittadini. Questa amministrazione prevede quale risposta allo stato pessimo delle cose, l'immediata apertura di un nuovo ufficio comunale specificamente dedicato alla manutenzione del patrimonio attraverso il sistema IGS in cui tutte le richieste di manutenzione che giungeranno dai cittadini saranno monitorate e tracciate. Il cittadino che avrà richiesto l'intervento potrà esercitare il diritto di essere costantemente aggiornato dello stato avanzamento dei lavori di manutenzione. Il cittadino sarà sempre partecipe e potrà giudicare la velocità e la qualità delle manutenzioni eseguite. Sembra di parlare di una grande innovazione tecnologica: in realtà, si tratta solo di utilizzare ciò che tutti noi, nella nostra vita quotidiana, utilizziamo con piena soddisfazione in altri ambiti, con un software che è già stato in uso dell'ente. Tutti insieme, connessi, moderni e dinamici.

A fianco all'attività di intervento manutentivo, saranno concordati i turni di spazzamento quotidiano delle strade pubbliche e lavaggio delle strade e marciapiedi. Un giro per la città rende inoltre subito evidente la necessità di ridefinire il posizionamento dei cassonetti, sia nei centri urbani sia nelle frazioni, ove esistenti e fino a quando necessari.

L'amministrazione, mediante apposito finanziamento, attiverà il progetto "La città per Tutti", volto al definitivo abbattimento delle barriere architettoniche in tutte le strutture pubbliche e per le vie cittadine, con l'intento di migliorare la vita delle persone con disabilità motorie e permettere loro di usufruire dei servizi cittadini come per ogni altro individuo. Saranno inoltre installati giochi per disabili nei principali giardinetti cittadini nonché incentivato l'acquisto delle "carrozine da spiaggia", da parte degli operatori turistici, in grado di rendere agevole l'ingresso in acqua alle persone con disabilità.

Verranno riorganizzati gli uffici comunali e integrato il sistema informatico in modo da eliminare disfunzioni e perdite di tempo nel caricare a mano dati già presenti nel sistema. Al tempo stesso, verrà curata la tracciabilità delle pratiche (garantendo, quindi, parità di trattamento tra i cittadini) e la misurazione di performance degli addetti all'evasione delle pratiche. Il cittadino saprà, con data certa, i tempi di "percorrenza" della sua pratica e gli eventuali motivi di "fermo" (mancanza documenti, esiti controlli negativi, etc) in modo da poter tempestivamente intervenire e riavviare la pratica in tempi sempre più brevi. Perché la bellezza della città passa anche attraverso l'iniziativa privata che deve essere agevolata e incoraggiata e non fermata e impigliata nelle maglie della burocrazia.

## **GUARDARE PIU' IN LA' DELL'ORIZZONTE: LE FRAZIONI E LA ZFU**

Obiettivo primario di questa coalizione è credere nelle potenzialità delle frazioni e di tutte le zone periferiche. Tutti i cittadini devono essere messi nelle condizioni di non vedere distrutto il valore delle proprie case, di non doverle abbandonare e di poter vivere una vita moderna anche se lontani qualche chilometro dal centro.

Sarà assegnata una delega alle Frazioni con definizione chiara dei budget di spesa per manutenzione specificamente dedicato complessivamente ad esse.

Tutte le frazioni saranno interessate da importanti interventi di riqualificazione, per quanto concerne in particolare la viabilità, la pubblica illuminazione, i marciapiedi, le aree a parcheggio e l'ambiente. Oltre a questo, fondamentale sarà la promozione dell'accesso alla rete internet a copertura del 100% del territorio perché anche i giovani possano vivere nelle frazioni ed eventualmente, "telelavorare". Tra gli altri interventi che si intende programmare, da realizzare nel tempo e, anche attraverso l'ottenimento di finanziamenti regionali già identificati, elenchiamo:

- ✓ i servizi acquedottistici e di depurazione (comprensivi anche della separazione delle acque bianche e nere) e del consorzio irriguo Pedaigo;
- ✓ il collegamento del gas in rete, al fine di garantire il riscaldamento per le civili abitazioni e le piccole e medie imprese a costi contenuti;
- ✓ l'asfaltatura delle strade interpoderali e della c.d. viabilità collinare di entroterra, al fine di stimolare e favorire nuove opportunità di turismo sostenibile nelle frazioni, seguendo l'esempio dei Comuni della Val Nervia e della Val Roja;
- ✓ una politica di recupero dei terreni agricoli abbandonati con prelazione di affidamento a giovani agricoltori;
- ✓ una politica di sgravi fiscali e incentivi per attività agricole e florovivaistiche, produttori di colture di nicchia o biologiche tipiche del nostro territorio (ranuncoli, anemoni, mimosa, olive, carciofi, etc) nonché per la dismissione/smantellamento delle serre in vetro in disuso);
- ✓ una verifica, in sede di revisione del PUC, delle potenzialità di sviluppo dei terreni agricoli;
- ✓ una richiesta di potenziamento del servizio BUS;
- ✓ un potenziamento della raccolta rifiuti con l'istituzione del "netturbino di frazione";
- ✓ un sostegno ai comitati e alle associazioni che organizzano le feste patronali nelle frazioni e nelle località.

Relativamente, invece, alle problematiche più rilevanti di alcune frazioni, si prevede di effettuare gli interventi che di seguito si espongono.

**Frazione Calvo:** è prevista la realizzazione di un parcheggio mediante utilizzo delle aree private già individuate adiacenti al centro urbano.

**Frazione Torri:** ampliare il parcheggio accanto al cimitero.

**Frazione Bevera:** intendiamo garantire una maggiore attenzione alla frazione; la veloce realizzazione del ponte di Bevera è estremamente necessaria, troppo tempo si è perso sino ad oggi. Si procederà poi a rivalutare la realizzazione del parcheggio, parco giochi per bambini e verde pubblico sulle aree demaniale in sponda sinistra del torrente Bevera (difronte alla chiesa e alla caserma dei Carabinieri); aree oggetto di riemersione e su cui era stato avviato un ricorso di un privato.



**Frazione Peglia:** si propone (nell'ambito degli accordi da promuovere con il Gruppo Ferrovie dello Stato di realizzare un tunnel di collegamento sotto la linea ferroviaria di Peglia per l'accesso al relativo Campo di calcio comunale e che crei i presupposti per realizzare la nuova viabilità di argine sponda destra.

**Frazione Grimaldi:** si garantisce la massima collaborazione per la realizzazione delle opere di miglioria, nonché il sostegno all'attività della Società Operaia di Mutuo Soccorso, si prevede inoltre la realizzazione di un nuovo parcheggio cercando un accordo con i privati.

**Frazione Trucco:** si prevede di attivare una collaborazione con la società Lombardini per le aree demaniali, al fine di varare un piano particolareggiato per la realizzazione di un polo industriale-artigianale nel terrapieno, nonché di creare una doppia viabilità di accesso. Inoltre in tale zona demaniale si individuerà un'area da destinare a verde pubblico attrezzato. Trucco ha inoltre bisogno di un marciapiede che metta in sicurezza i pedoni sino al confine con il Comune di Airole e che sia ridotta la velocità per le numerose auto che vi transitano.

**Frazione Porra:** si dovrà coordinare e promuovere la realizzazione dell'argine del fiume Roja in sponda sinistra per acquisire nuove aree e proteggere le attività esistenti, il tutto garantendo l'ambiente e la qualità della vita degli abitanti della zona.

**Frazione Varase:** si riprenderà lo studio per la realizzazione di un parcheggio sulle aree demaniali. Si prevede inoltre di intervenire sul rifacimento del manto stradale, sul contrasto alle discariche abusive e su nuovi allacci del sistema idrico in grado di garantire risparmi e maggiore funzionalità.

**Mortola Superiore:** si prevede di promuovere la riattivazione del circolo ricreativo e sportivo, con la collaborazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

**Frazione Latte:** una delle frazioni più frequentate anche da avventori, per scopi commerciali, e turisti. Una frazione che se si vuole andare in Francia non utilizzando l'autostrada, non si può evitare. Una maggiore attenzione alla viabilità, anche con un vigile di quartiere, è improcrastinabile. Prioritario sarà realizzare un vero parcheggio pubblico utile alla popolazione. Si valuterà il progetto portato avanti da un privato in scomputo di oneri urbanizzazione; realizzare il parcheggio è fondamentale ma sempre mirando all'interesse pubblico e senza creare ulteriori disagi o impatti ambientali sgradevoli.

**Tutte le altre frazioni e case sparse:** si interverrà su tutto il territorio in modo programmato e nei cinque anni dell'amministrazione. Sarà mantenuto un costante rapporto con tutte le frazioni e case sparse. Non è possibile riportare tutti gli interventi oggi necessari nelle frazioni e case sparse, sarebbero troppi, ci vorrebbe un programma solo per esse. L'impegno è intervenire!

**Per tutte le Frazioni e località:** si prevede di installare una adeguata cartellonistica che indichi i luoghi di interesse storico, artistico e culturale, al fine di migliorare l'accessibilità ai luoghi di interesse da parte dei turisti. Verrà fatto un piano asfalti, illuminazione e piccola manutenzione.

Sempre per ciò che riguarda le frazioni, nella loro stretta connessione con l'economia cittadina, è necessario "portare a pieno regime" tutti quegli interventi economici utili allo sviluppo produttivo. Tra questi strumenti la creazione della Zona Franca Urbana – fiore all'occhiello dell'amministrazione Scullino – è da considerarsi elemento fondamentale di creazione di valore per cittadini e imprese solo se i contributi, i finanziamenti e le altre leve di sviluppo sono gestiti in modo coerente con le necessità del territorio. Il primo bando però, se da un lato ha riconosciuto una defiscalizzazione alle imprese già insediate nella ZFU, dall'altro lato non ha sviluppato appieno le potenzialità per nuovi insediamenti industriali, artigianali e commerciali e di conseguenza nuova occupazione. Per questo motivo, in perfetta armonia con la Giunta regionale, sono previsti stanziamenti per un ammontare di cinque milioni di euro, destinati a essere veicolati a cittadini e imprese in modo corretto e con il solo scopo di creare occupazione; si cercherà di farlo in coordinamento con le linee guida di questo programma. Infine, aspetto assolutamente da non sottovalutare, sono le ricadute economiche che possono derivare alle frazioni dalla riqualificazione urbanistica del Parco Roja iniziata con l'Accordo Quadro dell'Amministrazione Scullino del 2009.

## VIABILITA' E PARCHEGGI

La mobilità urbana è al collasso e gli interventi in tal senso richiedono unità di intenti da parte di tutta la coalizione e di tutta la cittadinanza. L'amministrazione è fermamente intenzionata a riprendere in mano i progetti preliminari relativi ai parcheggi sotterranei e la creazione della Tangenziale Nord (cosiddetta Tanovia), secondo il progetto preliminare già approvato dal Consiglio comunale durante l'Amministrazione Scullino. La Tanovia o "Aurelia bis" è una viabilità sarà una priorità cittadina e dovrà diventare una priorità regionale e nazionale a causa della posizione geografica di carattere regionale/nazionale che Ventimiglia ricopre a seguito dei pesantissimi flussi veicolari che nei periodi di maggiore affluenza, da e per il Piemonte e la Francia, mettono in ginocchio il nostro centro cittadino.

Tra le "nuove" infrastrutture occorre avviare, esaminando a fondo la progettazione regionale esistente, la realizzazione della ciclovia tirrenica, per il tratto di competenza Ventimigliese. I ventimigliesi potranno gestire in modo diverso la mobilità urbana, con facile e veloci spostamenti tra le città del comprensorio. Non dimentichiamo, infatti, che le due linee Camporosso-Dolceacqua e Camporosso-San Lorenzo al mare sono quasi complete mentre il tratto ventimigliese risulta del tutto monco e privo di utilità se non connesso al cuore della città e alla vicina Francia. Per questo motivo, sarà necessario studiare percorsi turistici (lungomare) e percorsi cittadini in grado di snellire la mobilità urbana, rendere veloci le connessioni, ridurre i livelli di CO2 e di traffico.

Tra gli altri interventi che si intende progettare e realizzare, ove possibile entro il quinquennio, vi sono:

- a) revisione ed eventuale sostituzione degli impianti semaforici; attraverso gli Accordi di programma quadro del Ministero delle infrastrutture, coordinati dalla Regione, è possibile ottenere finanziamenti sotto forma di mutui a totale carico dello Stato che coprono il 50 % delle spese complessive; l'utilizzo

di questo canale di finanziamento potrà consentire di migliorare ulteriormente la viabilità cittadina, e con minore esborso a carico delle finanze comunali;

- b) agevolazioni con abbonamenti forfettari per residenti e commercianti, anche al venerdì;
- c) per le famiglie con bambini piccoli (ad esempio sino a due anni di età) verranno rilasciati dal comune dei tesserini indicanti il numero di targa di una macchina familiare, da lasciare sul cruscotto assieme al disco orario che consentiranno per un tempo limitato (ad esempio due ore) di non pagare il parcheggio anche sulle strisce blu; per godere dell'agevolazione sarà necessario che l'auto abbia installato il seggiolino e che il/i bambino/i siano presenti; analoga iniziativa sarà studiata per i portatori di handicap;
- d) realizzazione di una rete di videosorveglianza - con il coinvolgimento diretto tra la Polizia locale e tutte le Forze dell'Ordine presenti in città che dovessero rendersi disponibili - da installare in modo da monitorare tutta la città con particolare riferimento ai luoghi più sensibili tra cui: scuole, giardini pubblici, luoghi pubblici ritenuti nevralgici; è possibile, anche in questo caso, ottenere finanziamenti regionali e statali, anche attraverso la Prefettura.
- e) verifiche per la realizzazione di un eventuale prolungamento di Via Roma con realizzazione di una rotonda all'altezza di Via Tacito.
- f) Verifica di fattibilità della realizzazione di una strada a doppio senso di circolazione in alternativa al cavalcavia di Corso Genova al fine di decongestionare il traffico in centro città. Il nuovo tratto di strada sarà progettato in zona Nervia, tra l'inizio della nuova ciclabile e il parcheggio dell'ex Ospedale di Ventimiglia, collegando Via Basso con Via Gradisca e permettendo l'accesso diretto all'Aurelia; in ogni caso sarà realizzato il doppio senso di marcia in Via Basso, allargando il sedime stradale attuando gli espropri già eseguiti dall'Amministrazione Scullino, valutando l'inserimento di un semaforo intelligente (il cui verde scatta solo con la presenza di macchine in attesa in Via Basso) che consenta **per pochi secondi** l'inserimento delle macchine da Via Basso in Corso Genova (tipo quello esistente in Via Dante).
- g) Verifica della rimodulazione dell'attuale rotonda di Largo Torino per verificare la realizzazione di un'unica rotonda che comprenda Largo Torino, ponte Andrea Doria, ponte Cassini e il tratto di strada interessato di Corso Francia. La zona di Largo Torino dovrebbe essere notevolmente allargata e verrà realizzata una segnaletica stradale per facilitare l'accesso, l'uscita e il transito dei mezzi su questo importantissimo tratto della nuova rotonda, ottenendo una circolazione più fluida dei mezzi in uscita da via Cavour.
- h) Verifica dell'allargamento della carreggiata di Via San Secondo nei punti più critici (più stretti) per migliorare la viabilità.

- i) Realizzazione di una zona pedonale sul tratto di via Aprozio (dal Teatro Comunale all'incrocio con Via della Repubblica), con accesso limitato (orario da stabilire), per Carico e Scarico ad uso dei commercianti del Mercato dei Fiori e degli esercizi vicini.
- j) Studio approfondito per la pedonalizzazione del centro cittadino da Piazza delle Libertà (che dovrà essere liberata sostituendo i parcheggi ora esistenti con quelli di nuova realizzazione) sino a quella esistente di via Hanbury (compreso Via Ruffini, ex Via privata Firenze, ora Via Biamonti, seconda parte di via Hanbury, piazza XX Settembre e Via Repubblica), realizzata dalla precedente amministrazione Scullino.
- k) Studio di fattibilità della creazione, dopo aver valutato la realizzabilità di vie veicolari alternative, della pedonalizzazione del tratto finale di Via Cavour direzione Largo Torino, anche deviando il traffico in uscita direzione Largo Torino, attraverso via Mameli, invertendo il senso di marcia.

Allo stesso modo, la città esprime una forte domanda di posti a parcheggio, soprattutto a rotazione, e nel contempo la richiesta di aree di sosta per i numerosi residenti.

Si deve parlare dunque di un'emergenza parcheggi, che è fortemente sentita nel centro urbano, e che merita di essere affrontata con decisione e caparbia. Si ripartirà, come già detto, dai progetti preliminari dell'Amministrazione Scullino e dallo sfruttamento delle aree dismesse previste nell'accordo quadro con le ferrovie del 2009, in scadenza alla fine del presente anno. Di prossima realizzazione sono i parcheggi sopra il muro di Corso Genova, proseguendo il parcheggio di Via Scalo Merci, quelli dietro la stazione ferroviaria, con passaggio pedonale ferroviario oggi esistente verso il centro cittadino. Altre aree di sosta, con progetti già avanzati, sono quelli di Piazza costituente, area Riviera Trasporti, zona porto degli scoglietti, piazza della Libertà e zona ex GIL. Anche un parcheggio a servizio dei Giardini Hambury è ormai improcrastinabile, ben vengano le iniziative dei privati che possano donare al pubblico, in aggiunta agli oneri di urbanizzazione dovuti, opere necessarie; a tal fine sarà attentamente valutato e valorizzato il progetto della famiglia Grimaldi del Principato di Monaco.

Si approfondiranno soluzioni interrato ma anche in superficie, a seconda della zona di intervento, pensando al paesaggio e all'estetica, non per ultimo intervenendo in zona mercato coperto, sfruttando gli immobili ex liceo ed ex Enel comprato dalla precedente Amministrazione Scullino.

Per le grandi opere come quelle di cui sopra, si procacceranno contributi pubblici, finanziamenti Cassa depositi e prestiti, e forma alternative, tipo il leasing in costruendo ma soprattutto si incentiverà l'intervento dei privati investitori (garantendo però l'interesse pubblico), attraverso vari forme tra cui la finanza di progetto.

Si prevede di inserire nelle convenzioni urbanistiche e nelle clausole dei bandi di project-financing l'obbligo di garantire una quota percentuale dei box auto da vendere in diritto di superficie con un prezzo pre-fissato e calmierato a favore delle famiglie di residenti a Ventimiglia (e con la possibilità di assoggettarli a regime

fiscale di box pertinenziali alla prima casa), e con procedure di pubblicità ad evidenza pubblica, analogamente a quanto effettuato con il parcheggio Colla realizzato anni addietro dall'Arte di Imperia.

## ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'illuminazione pubblica attuale in mancanza di una politica volta al risparmio energetico e alla salvaguardia dell'ambiente, è caratterizzata da consumi di energia elettrica eccessivi e sproporzionati, causando la chiara inadeguatezza o la totale mancanza di punti luce dove necessario, più volte segnalato dai comitati di quartiere delle frazioni, dunque, si propone un piano energetico volto al risparmio dei consumi ma che possa offrire un servizio ad ampio spettro sul territorio:

- Attivazione di procedure per la fornitura e l'installazione di sistemi di illuminazione ad alimentazione fotovoltaica dove necessario.
- Individuazione del soggetto a cui affidare fornitura ed installazione.
- Ritorno all'interessante progetto (un mondo di luce a costo zero) che prevede la sostituzione dei punti luce degli edifici pubblici come (scuole e palazzo comunale) con lampadine di nuova generazione che porteranno ad un risparmio del consumo elettrico di circa il 70%.
- Apparecchiature e manutenzione saranno coperti delle economie di spesa derivanti dal risparmio del consumo energetico.

Tale prospetto ha l'obiettivo futuro di offrire un adeguato e omogeneo servizio di illuminazione pubblica a costi contenuti.

## I NOSTRI FRONTALIERI (anche pensionati)

La coalizione tutta è unita nel pensare che i frontalieri sono una risorsa unica per la nostra città. L'individuazione di un gruppo di lavoro permanente costituito da consiglieri e una delega specifica al tema frontalieri in stretto raccordo con i rappresentanti delle associazioni costituirà l'avamposto di costante monitoraggio delle attività nazionali e internazionali, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e garantire il passaggio delle informazioni a tutti i livelli, con il coinvolgimento di Regione, Stato Italiano e rappresentanze estere.

L'amministrazione comunale sosterrà politicamente tutti gli interventi occorrenti per la tutela dei lavoratori frontalieri della nostra città, sotto il profilo socio-sanitario, previdenziale e fiscale. Occorre instaurare una seria collaborazione con il Governo e con l'Agenzia delle Entrate, unici soggetti titolati ad intervenire in questo contesto, affinché si portino avanti migliorie sul sistema fiscale per i lavoratori transfrontalieri quali:

- la suddivisione delle imposte in 12 mensilità, senza sanzioni o ravvedimenti, come per i lavoratori dipendenti sul territorio italiano
- aumento dell'attuale bonus fiscale e **ampliamento ai pensionati di almeno una parte del bonus stesso; in questo senso, fatti concreti e non solo parole, si veda la nuova proposta di legge dell'On. Flavio Di Muro.**

Guardiamo, infine, con grande interesse l'attivazione del gruppo di lavoro italo-monegasco, a cura della Regione Liguria e del Principato di Monaco, ed ai risultati che ne scaturiranno, in materia di telelavoro.

L'amministrazione comunale sarà parte attiva affinché sia creata una struttura in città che dia assistenza amministrativa ai lavoratori frontalieri: uno sportello in cui possano essere disbrigate tutte le pratiche inerenti il frontalierato:

- traduzione documenti dall'italiano al francese e viceversa;
- collegamenti con le agenzie interinali di lavoro sia francesi che monegasche per un'offerta aggiornata in loco;
- interazione con il sistema già esistente di "covoituriamo" al fine di dargli una forma ufficiale per ottimizzare l'utilizzo delle auto da e per la frontiera;
- assistenza ai pensionati e lavoratori frontalieri per la presentazione di domande alla "Caisse Sociale" od altre strutture previdenziali ed assicurative francesi.

Vista la carenza di posti auto gratuiti nei pressi della stazione si prevede una forma di abbonamento parcheggi a prezzo agevolato ai frontalieri in possesso di un abbonamento ferroviario Ventimiglia-Francia o Ventimiglia-Montecarlo al fine di agevolare l'utilizzo del treno a favore di un decongestionamento delle strade cittadine. Si intende sostenere la pianificazione di un servizio bus Italia –Francia che dia almeno la possibilità di raggiungere la "Gare Routiere" di Mentone dalla quale parte il bus n.100 per Monaco\Nice ogni circa 20 minuti.

Si intende proporre agli enti competenti l'insegnamento della lingua francese nelle scuole comunali attraverso il finanziamento europei di progetti specifici da inserire nei programmi scolastici dalla scuola materna alle scuole medie, volti a colmare la lacuna formativa di primaria importanza in una città che fa dei rapporti transfrontalieri una peculiarità fondamentale.

## TRA TURISMO, CULTURA E COMMERCIO

Nell'era moderna, connessa e dinamica è impossibile parlare di turismo senza parlare di cultura e commercio. Si tratta, in effetti, di tre lati della stessa figura che trovano, peraltro, la naturale base nella cura del patrimonio, nello sviluppo delle frazioni (aspetti che abbiamo già trattato in precedenza), della viabilità e dell'ambiente. Avere una città pulita e ordinata e sicura, facile da girare e da vivere sono, crediamo fermamente, il punto di partenza di ogni iniziativa volta a favorire il turismo, la cultura e il commercio. Peraltro, tutti questi 3 aspetti sono talmente interconnessi tra loro che è impossibile ed innaturale scinderli. Nel proseguo, pertanto, si parlerà in modo distinto dei tre aspetti, invitando il lettore del programma a immaginare tutti gli interventi collegati in modo armonico, in una catena virtuosa in cui la cultura alimenta il turismo, che alimenta il commercio. Che alimenta il turismo e la cultura. Il *fil-rouge* del programma sta proprio nella necessità dell'unitarietà degli interventi del programma, al fine di creare sviluppo per Ventimiglia, centro e frazioni, in un tutt'uno organico.

## Turismo (e cultura e commercio)

Conoscere, proteggere, valorizzare saranno le tre parole chiave che identificheranno la politica culturale di Ventimiglia e a cui si aggiungeranno due concetti, quantità e qualità, che stanno a sottolineare l'eccezionale densità di beni storico-architettonici e monumentali su un territorio che si presenta come una cornice di particolare bellezza naturale, anch'essa da tutelare. Non a caso il paesaggio intemelio e la sua immagine potrebbero essere considerati al tempo stesso, contenitore e contenuto dell'azione di politica turistico-culturale-commerciale di tutta la provincia. L'idea per la quale si può lavorare è quella di considerare Ventimiglia come un grande "museo" diffuso, formato da reti di enti, istituzioni ed associazioni che fra loro dialogano e interagiscono al fine di costruire un'immagine collettiva e organica della sua proposta culturale. In questo, saremo aiutati dalle moderne tecnologie che permetteranno al turista di far conoscere e prenotare le attività sul territorio, sia che si tratti di iniziative pubbliche sia che si tratti di iniziative di privati che vogliono promuovere la loro attività attraverso il turismo esperienziale, sia che si tratti di iniziative coordinate con le associazioni.

Conoscere Ventimiglia, inoltre, significa conoscere la storia. Sembra inverosimile che, dove la civiltà europea ha trovato la sua culla, non si sia sviluppato un turismo scolastico all'altezza delle orme lasciate dai nostri progenitori. Ventimiglia che per le sue peculiarità è un grande libro di storia aperto, deve diventare anche meta privilegiata del turismo scolastico che qui trova tutti gli elementi caratterizzanti il passaggio dell'uomo. Riprenderemo l'idea della "Convenzione sul Turismo" per permettere di fare promozione del territorio non solo di Ventimiglia, ma anche di tutti i comuni che vanno fino ad Ospedaletti, comprendendo tutto l'entroterra. In totale sono 19 comuni. Inoltre lo scopo è quello di evitare, ove possibile, che vi siano iniziative turistiche diverse nella stessa data.

Il programma degli eventi che dovrà fortemente caratterizzare Ventimiglia nei prossimi cinque anni non può e non deve prescindere dai seguenti elementi:

- a) la storia e le tradizioni della Città;
- b) la caratterizzazione e la specificità del territorio comunale;
- c) le manifestazioni consolidate;
- d) le manifestazioni proposte dai ventimigliesi e i nuovi eventi;
- e) le nuove strutture.

Esaminiamo pertanto nel dettaglio gli elementi generali di riferimento.

- a) **storia e tradizioni** Ventimiglia non può non fare tesoro della sua storia e delle sue tradizioni di cui, fortunatamente, conserva ancora vestigia e testimonianze significative. Questa ricchezza deve diventare il filo conduttore di un programma articolato che intorno ai punti focali, rappresentati dalla Battaglia di Fiori e la Rievocazione storica, preveda un significativo corollario di visite guidate inerenti tre tematiche: musei e monumenti, etnografia, scienza e natura che avvicinino visitatori, residenti e

turismo scolastico alla riscoperta della storia millenaria di Ventimiglia, dalla preistoria agli scavi romani, ai monumenti medioevali, alle bellezze naturali.

- b) **il territorio** Ventimiglia possiede due tesori di inestimabile valore: il centro storico di Ventimiglia alta e le frazioni. Le potenzialità - purtroppo ancora inespresse - di Ventimiglia alta si prestano ad un serio e rigoroso programma di rilancio che passa anche dalla progettualità delle manifestazioni. In un palcoscenico architettonico di ineguagliabile bellezza, in cui è doveroso entrare in punta di piedi e con il massimo rispetto per l'ambiente, devono trovare collocazione festival musicali, rassegne teatrali, mostre d'arte all'aperto.

Come già anticipato, altrettanta attenzione va dedicata al rilancio delle frazioni, anch'essi palcoscenici naturali che vanno fatti conoscere ai turisti ed ai residenti per mezzo di piccole rassegne, spettacoli e concerti appositamente studiati per armonizzarsi con l'ambiente circostante, non appena si sarà proceduto alla loro riqualificazione. In tal senso, mediante l'uso di segnaletica e attenta sponsorizzazione *social*, verranno creati dei percorsi a piedi e bicicletta in grado di unire il vasto territorio ligure e promuovere l'esplorazione e la frequentazione delle frazioni.

Tra gli eventi creati dall'amministrazione Scullino ricordiamo "il luglio romano", organizzato presso il teatro romano.

- c) **le manifestazioni tradizionali** Siamo fortemente convinti che la nostra Battaglia di Fiori, che rappresenta la sintesi armonica di storia, cultura, tradizione, arte e spettacolo, non tema alcuna concorrenza da parte di analoghe manifestazioni di rilievo internazionale. Al *battage* televisivo delle concorrenti la Battaglia deve contrapporre le sue carte vincenti: l'unicità, la bellezza e la qualità dei carri. Si intende quindi operare affinché Ventimiglia si identifichi come "la città della Battaglia di Fiori", vagliando anche la possibilità della certificazione/registrazione del marchio.

Si dedicherà alla Battaglia di Fiori, anche attraverso un'adeguata rivisitazione del suo regolamento, la massima attenzione, attraverso le seguenti strategie:

- ✓ ridonare a Ventimiglia ~~la sua~~ il suo naturale collocazione posto tra i "comuni fioriti Comuni Fioriti", sia italiani che europei;
- ✓ proseguire nel percorso di "promozione/partecipazione" presso altri importanti eventi nazionali;
- ✓ ricercare nuove possibilità organizzative, ricorrendo anche ad una programmazione pluriennale;
- ✓ tramandare alle nuove generazioni la tecnica dell'infioramento, istituendo veri e propri corsi con apposite borse di studio;
- ✓ trovare risorse economiche specifiche ed autonome, anche mediante l'intervento dei privati.

L'Agosto Medievale, con la sua più che ventennale attività, va sicuramente consolidato, rafforzato e arricchito di nuovi spunti; -tutte le iniziative andranno programmate in piena sintonia e collaborazione con le Compagnie dei Sestieri cittadini, volano primario per il coinvolgimento della città.



La rievocazione storica deve trovare un momento finale di grande effetto e di grande interesse, sia per il pubblico che per i media, con una spettacolarizzazione di taglio teatrale nel quale i Sestieri possano far emergere al massimo le proprie capacità creative ed interpretative, anche con l'eventuale supporto di esperti esterni.

Si procederà, unitamente ai referenti dei Sestieri, ad un'analisi del materiale nautico in dotazione dei medesimi al fine di consentire le migliori prestazioni di regata, sia negli eventi sportivi cittadini, che nelle competizioni professionali o/e promozionali presso altre realtà territoriali.

Si individueranno i siti dove le scuole di Sestiere possano continuare a tramandare, in piena autonomia, le arti della bandiera e della musica.

**d) Le manifestazioni proposte dai ventimigliesi e i nuovi eventi.**

Ventimiglia vanta numerose associazioni attive, di carattere sociale, cultura, di promozione della città. Molte di queste sono composte da giovani ventimigliesi intraprendenti che negli anni scorsi si sono contraddistinti per originalità e dedizione alla città, molte altre associazioni potranno ancora nascere e svilupparsi nel prossimo futuro. A queste realtà l'Amministrazione comunale deve stare più vicino, non solo mediante contributi economici, ma tramite un supporto continuo alla loro attività di organizzazione e di disbrigo delle pratiche burocratiche.

La redazione dei calendari delle manifestazioni non può non tenere conto, in via prioritaria rispetto alle agenzie di spettacolo esterne, delle iniziative che "partono dal basso", dalle associazioni ventimigliesi, quasi esclusivamente basate sul volontariato.

In questi anni la "Consulta delle Associazioni" non è stata tenuta in considerazione per la programmazione degli eventi, una programmazione peraltro tardiva con consegna del materiale pubblicitario e comunicazione non al passo con i tempi.

L'amministrazione comunale dovrà dare spazio a nuovi eventi, specie se utili a far girare l'economia cittadina e non fini a se stessi.

Saranno organizzati, o riproposti con ancora migliore qualità, eventi richiesti dalla cittadinanza che possano creare idealmente un senso di comunità: il Festino Patronale, le manifestazioni natalizie, il Capodanno in piazza, per fare degli esempi.

Saranno sostenuti i giovani e le loro idee, pensiamo ad esempio ad una "Street Art" volta a sviluppare la creatività dei nostri ragazzi.

**e) le nuove strutture** È sul rinato Teatro Comunale che Ventimiglia dovrà giocare gran parte delle sue possibilità di rilancio turistico-culturale. Intendiamo riportare la più ampia percentuale possibile di ventimigliesi a teatro, restituendo loro l'orgoglio e il piacere di ritrovarsi in una struttura all'avanguardia in cui godere:

- ✓ di una stagione teatrale di livello nazionale
- ✓ di una stagione ricca di appuntamenti all'insegna della musica classica, sinfonica e operistica

- ✓ di un luogo di ritrovo per convegni, dibattiti pubblici, incontri letterari, reading di poesia e musica, congressi specialistici.

Il teatro comunale sarà la casa dei ventimigliesi, sarà il luogo in cui le realtà locali (teatrali, musicali, culturali, bandistiche) troveranno sempre spazio e opportunità di esibirsi e farsi conoscere, sarà il centro della rinascita culturale di Ventimiglia.

L'impegno dell'amministrazione, nella sua totalità e unitarietà è quello di dare vita ad un programma di manifestazioni ampio ed articolato, all'insegna della qualità, che possa e sappia durare nel tempo - ben oltre la scadenza del mandato - e rimanga in eredità alla città.

Tra gli interventi operativi per il Turismo si segnala la volontà di creare le condizioni per lo sviluppo del turismo esperienziale - che riguarda, come noto, oltre il 70% del turismo complessivo trovando la giusta sintesi tra commercio e turismo. La nostra proposta è quella di creare un sito con un SEO alto (ottimizzazione dei motori di ricerca sul web), che permetta al turista di costruire il pacchetto Ventimiglia (e dintorni) prima di arrivare in zona. In altre parole, chi viene a Ventimiglia, accedendo al sito, potrà acquistare, per esempio, un certo numero di attrazioni (Giardini Hanbury, Cattedrale Ventimiglia Alta, teatro romano, ma anche altre visite presso le attività imprenditoriali locali interessate a fare del turismo esperienziale una nuova fonte di guadagno, da affiancare a quella tradizionale). Questo sistema può funzionare sia da incentivo al turismo e all'incremento della conoscenza del territorio al di fuori dei confini regionali/nazionali sia da vetrina per le varie attività del territorio.

Ventimiglia deve usare le stesse tecniche di invasione "social" che vengono sapientemente usate da tutti gli operatori economici. L'Ufficio turismo avrà, tra gli altri, il compito di procedere all'invasione.

Il tramonto di Ventimiglia è tra i più belli al mondo: non è raro vedere cittadini e turisti che scattano foto, affascinati: trasformiamo questa meravigliosa abitudine in un concorso nazionale, chiediamo a tutti i fotografi del mondo di farci vedere le loro foto. Se possibile, creiamo piccole postazioni di fotografia lungo la passeggiata mare.

Ventimiglia (o meglio, la riviera dei fiori) deve essere presente alle principali fiere del turismo su base nazionale/internazionale.

Nell'ambito della programmazione degli eventi e iniziative della città, si intende valorizzare in modo ancor più incisivo la funzione del Forte dell'Annunziata, inteso quale polo aggregativo per la realizzazione di mostre, conferenze, incontri convegnistici, occorre utilizzare di più la terrazza per spettacoli e concerti estivi, degli spazi inferiori per un'esposizione dedicata alla città e ai suoi molteplici aspetti: priorità al Museo G. Rossi, ma anche i calchi del Bego, la Battaglia di Fiori, il Corteo Storico, senza dimenticare la possibilità di esporre materiale storico dedicato alla Fortezza stessa e alla città; si era parlato anche di un museo delle armi storiche.

Ciò dovrà avvenire tuttavia in stretto raccordo con altre agenzie culturali per una proposta unitaria di eventi nell'arco dell'anno, anche e soprattutto nel quadro di speciali cicli tematici che vedano coinvolta la nostra Città.

Inoltre si deve tornare a celebrare nel Forte i matrimoni civili, come era già stato fatto durante l'Amministrazione Scullino.

Verrà prevista anche la possibilità di concedere in locazione giornaliera alcuni locali, appositamente individuati, per l'organizzazione dei rinfreschi nuziali, con specifica destinazione delle entrate riscosse per il finanziamento delle manifestazioni presso il Forte.

Non si deve assolutamente sottovalutare l'importanza strategica che riveste [il Museo Archeologico](#), assieme al Teatro Romano. Luoghi che possono far parte di itinerari turistici e di formazione culturale aperti alle scuole, ai visitatori e ad un'utenza che desidera meglio conoscere le radici storiche del nostro territorio. Non mancherà l'intervento comunale per stimolare e sollecitare la conclusione dei lavori per garantire la piena funzionalità del Museo Archeologico. Per potenziare tale funzione turistico-culturale, intendiamo attivare, tra le priorità della nuova Amministrazione comunale, la restituzione di tutti i reperti archeologici che tuttora sono detenuti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria.

Nel contempo, anche il Teatro romano - nel quadro di una complessiva programmazione annuale - dovrà diventare sede privilegiata per la realizzazione di eventi e manifestazioni, anche grazie alla sperimentazione avviata dalla precedente Amministrazione Scullino e in parte proseguita.

## **IL PORTO: UN SOGNO REALIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE SCULLINO (la porta di Ventimiglia sul mare)**

Mentre in passato, le varie forze politiche che ora si fregiano del titolo di "costruttori", hanno sempre osteggiato la creazione di questa opera di dimensioni e potenzialità enorme, l'amministrazione Scullino si è giocata molto della propria credibilità su questa opera. Ora è necessario far sì che il porto realizzi le proprie potenzialità a beneficio della città, del turismo e della mobilità. Si tratta di un'occasione unica che deve essere vissuta nella sua interezza sia dai cittadini, principali beneficiari, che dai turisti. Di particolare rilievo sarà la realizzazione di un collegamento marittimo dal nostro porto con il porto di Sanremo e del Principato di Monaco. E' fondamentale la creazione di un collegamento funzionale che possa consentire ai turisti di apprezzare un percorso ideale e alternativo al traffico veicolare tra Sanremo, Ventimiglia e il Principato di Monaco, ma anche consentire ai nostri cittadini di potersi spostare facilmente in modo diverso, con l'intento di creare nuovi posti di lavoro in un settore attualmente inesistente e un indotto economico di pregio, unitamente al miglioramento della qualità della vita.

Il porto deve diventare una struttura funzionalmente collegata con il centro storico e cittadino. Dovrà essere luogo da cui partono molteplici iniziative turistiche e luogo di svago e incontro, anche per le nostre associazioni sportive marittime.

## IL PARCO ROJA

La riconversione del “Parco Roja” deve vedere l’amministrazione e i cittadini come co-protagonisti, senza imposizioni dall’alto. Si tratta, in effetti, di una scelta strategica di rilievo tale da non poter essere imposta ma gestita insieme alle associazioni dei commercianti, dei cittadini, degli imprenditori e degli artigiani. L’esperienza di Serravalle, e non solo, ha già dimostrato che la soluzione apparentemente più semplice di creazione di un outlet “fuori città” è penalizzante per l’intero tessuto economico cittadino che, al contrario, deve essere tutelato. Sarà necessario pensare ad uno sviluppo edilizio-urbanistico del Parco Roja che possa garantire ai privati di investire in modo redditizio, generando ricchezza, valore e posti di lavoro ma, al contempo, raggiungere l’obiettivo di integrazione del tessuto economico cittadino e delle frazioni attraverso l’attrazione di piccole industrie, ben venga se monegasche, lo sviluppo artigianale e dell’industria, l’innovazione e la tecnologia d’avanguardia e qualsiasi altra attività che crei posti di lavoro e indotto economico per tutta la città e il comprensorio intemelio: un concorso di idee e indagini di mercato specifiche e un rapporto stretto e continuativo con gli enti proprietari delle aree dovrà guidare le scelte finali, sempre in armonia con il tessuto economico esistente che intendiamo salvaguardare e potenziare.

Non consentiremo che la riqualificazione e lo sviluppo del Parco Roja sia attuata senza che ciò comporti parallelamente un rilancio economico e sociale per i ventimigliesi. Questa sarà la vera opportunità per il rilancio di Ventimiglia e il suo comprensorio, non faremo decidere a pochi, magari da Roma (prescindendo dal colore politico), come procedere, decederanno i ventimigliesi.

Accanto alla definizione del Parco Roja, argomento connesso e di interesse comune è lo sviluppo del Parco Nervia. Sarà intenzione dell’Amministrazione comunale verificare con le società di Ferrovie dello Stato le prospettive di rilancio di quelle aree, al fine di renderle aggiuntive e qualificanti della nuova area ciclopedonale e per il rilancio turistico di Ventimiglia.

## COMMERCIO (E TURISMO E CULTURA)

Come anticipato, la coalizione crede in maniera importante nel nesso causale tra lo sviluppo del turismo e il commercio. Si ribadisce, la creazione di una città ben arredata e curata sarà l’elemento fondamentale a cui immediatamente si intende lavorare per restituire dignità ai commercianti e alle attività del territorio. Ci si aspetta naturalmente molto anche dal rilancio del settore turistico, in grado di attrarre clienti da “fuori porta” tutto l’anno, nella convinzione che è necessario destagionalizzare l’afflusso di turisti nel corso di tutto l’anno e che il commercio ventimigliese debba necessariamente basare il suo sviluppo sul denaro proveniente da fuori.

Il mercato del Venerdì è, certamente, una splendida vetrina per tutti gli operatori della nostra economia: è necessario sfruttarla, concedendo spazi anche ai commercianti che si trovano al di fuori del circuito del mercato, creando “Venerdì a tema”.

Potrebbe quindi esistere il Venerdì della moda, il Venerdì delle scarpe, il Venerdì delle piastrelle, il Venerdì delle pasticcerie e via discorrendo, dando l’opportunità ai nostri commercianti di farsi pubblicità, di vendere e, soprattutto, farsi conoscere in modo diretto dai consumatori francesi (stranieri in generale).

Al mercato del Venerdì, quindi, si affianca il concetto di “fiera” ed “evento organizzato”.

Naturalmente, la modulazione dei Venerdì a tema potrebbe essere utilizzata anche per “allungare il periodo buono” e mitigare l’effetto della stagionalità.

Da valutare, soprattutto nel periodo estivo di maggior afflusso, la creazione di un mercato notturno. Poiché siamo certi che il mercato e il commercio siano elementi da valorizzare in piena sintonia con gli attori del mercato, tutte queste proposte e le ulteriori che dovessero nascere saranno oggetto di un’analisi dei rilievi critici sulla fase di attuazione del mercato comunale del venerdì.

Verrà attivato un tavolo di concertazione con i comitati di quartiere, le associazioni di categoria cittadine e i sindacati degli ambulanti, al fine di cercare insieme eventuali nuove soluzioni migliorative, compatibili sia per l’attività del mercato sia per la vivibilità dei residenti.

Per troppo tempo si è dato poco peso alla visione del Mercato del Venerdì come un ente in grado di partecipare, in modo autonomo o concertato con l’ente comunale, all’acquisizione di fondi europei che ne garantiscano la valorizzazione e lo sviluppo. Il programma *HORIZON 2020*, pur ormai al termine e del tutto non sfruttato dalla precedente amministrazione, offre notevoli possibilità di finanziamento. Altra eccellenza della nostra città il mercato ortofrutticolo, da sempre sinonimo di qualità ed eccellenza, vetrina di produttori locali e fonte di approvvigionamento dei migliori ristoranti della zona. Anche questa sottovalutata opportunità va introdotto in un progetto di richiamo per la città coinvolgendo produttori locali e ristoratori per far conoscere la qualità delle nostre produzioni locali.

## L’APPROCCIO DEL TURISTA ALLA CITTA’

L’amministrazione comunale si deve porre l’obiettivo di attrarre nuove persone in città, attuare una politica di marketing territoriale volta a incrementare i flussi turistici al fine di un miglioramento dell’economia cittadina che si concretizza in più acquisti nei negozi, più clienti nei bar, più commensali ai ristoranti, più posti di lavoro.

Occorre agire su fattori ed elementi che possono invogliare il passante a fermarsi in città, o incidere sulla scelta di Ventimiglia quale meta turistica. Di seguito si evidenziano alcune proposte:

### 1) Ventimiglia Porta D'Italia

Ponte S. Ludovico, valico di confine più trafficato di Ventimiglia, deve essere convertito con un progetto urbanistico volto a renderlo la “Piazza Italia”.

Occorre organizzare l'accoglienza rivedendo gli spazi e l'immagine della piazza (es. parcheggi per servizio navetta il venerdì e mesi estivi per generare meno traffico e smog in città, servizi di promozione turistica, etc.).

### 2) Pannelli Informacittà

Occorre mappare tutti gli accessi alla città con i display per l'informazione pubblica, un modo ulteriore per comunicare con cittadini e turisti in modo facile ed immediato: comunicazioni istituzionali, informazioni turistiche arricchendo e valorizzando ogni iniziativa e attività che si svolgerà sul territorio.

### 3) Portale web turistico della città

Occorre realizzare un Sito Web multilingua come rappresentazione completa e approfondita dell'offerta turistica della città di Ventimiglia, con informazioni storiche, architettoniche, paesaggistiche, corredate dalla proposta di: servizi contestualizzati al tipo di attrattore (associazioni, centri sportivi, stabilimenti balneari, noleggio bici, ecc), servizi contestualizzati al territorio (strutture ricettive, ristoranti, pro-loco, ecc,) attrazioni turistiche limitrofe (promozione di territori minori).

## IL CENTRO STORICO

Deve continuare l'importante opera di recupero del centro storico effettuata dalla precedente Amministrazione Scullino. Con il porto quale volano di estrema importanza, renderemo la Città Alta ancora più bella (immagine, decoro, pulizia, sicurezza, cura del patrimonio comunale e del verde pubblico, restauro delle mura cittadine) e favorendo gli investimenti privati, riusciremo a potenziare la nostra ricettività turistica (da vedersi, grazie ai facili collegamenti di cui sopra, connessa alla ricettività alberghiera già esistente a Sanremo e Monaco).

Punteremo allo sviluppo turistico basandoci anche sul rapporto tra commercio e bellezze ambientali, architettoniche e storiche della città. Conoscere, proteggere, valorizzare: tre parole chiave che dovrebbero identificare la politica culturale di Ventimiglia cui si aggiungono due concetti, quantità e qualità, che stanno a sottolineare l'eccezionale densità di beni storico-architettonici e monumentali su un territorio che si presenta come una cornice di particolare bellezza, anch'essa da tutelare. Non a caso il paesaggio intemelio e la sua immagine potrebbero essere considerati al tempo stesso, contenitore e contenuto dell'azione di politica culturale di tutta la provincia. L'idea per la quale si può lavorare è quella di considerare Ventimiglia come un grande "museo" diffuso, formato da reti di enti, istituzioni ed associazioni che fra loro dialogano e interagiscono al fine di costruire un'immagine collettiva e organica della sua proposta culturale.

Reti di biblioteche (fondo antico e fondo moderno dell'Aprosiana) fruibili, concepite come punti di sapere ma anche di incontro, reti di archivi ovvero di memorie storiche da portare a conoscenza di studiosi, reti di musei nati per la conservazione e l'esposizione, ma anche aperti alla promozione della cultura (attività didattiche) e al reperimento di quel turismo culturale, che è il "sale" dell'economia. Ma anche reti di associazioni che programmano e producono insieme spettacoli di prosa, musica colta e musica popolare, reti di centri dove si sperimentano nuove forme d'arte. Una città che sa guardare al suo passato meraviglioso e valorizzarlo, che

si rivolge al futuro con fiducia, proprio perché consapevole del valore e delle quantità del suo patrimonio culturale, storico-artistico. Ventimiglia che per le sue peculiarità è un grande libro di storia aperto, potrebbe diventare anche meta privilegiata del turismo scolastico che qui trova tutti gli elementi caratterizzanti il passaggio dell'uomo, deve inoltre imparare a darsi e offrire un disegno unitario della sua immagine culturale: i grandi eventi che sono patrimonio cittadino, le celebrazioni, la valorizzazione di siti e risorse storiche e paesaggistiche devono confluire tutte in un coraggioso progetto unitario e coordinato che identifichi e qualifichi Ventimiglia come la città "linea di confine, dove passato e presente si incontrano e si esaltano". La scuola di Ventimiglia Alta deve restare dove è sempre stata, questo è il progetto principale che vorremmo perseguire. Saranno subito effettuate le verifiche necessarie sia sugli impedimenti esistenti all'utilizzo, per la sua messa in sicurezza, sia sulla volontà di non perdere fondi, se effettivamente esistenti, **oggi veicolati per** realizzare una nuova scuola. Non sappiamo se quanto letto sui giornali sia propaganda elettorale dell'amministrazione uscente o realtà! Verificheremo subito la situazione e coinvolgeremo nella decisione finale gli abitanti del centro storico. L'importante è che la scuola, la vecchia o la nuova, resti a Ventimiglia Alta.

## AMBIENTE

La cura dell'ambiente non deve essere vista come un peso. Scullino e la nostra coalizione sono, al contrario, convinti che la cura dell'ambiente e l'economia circolare possano generare benefici economici e posti di lavoro. Tutta la programmazione HORIZON 2020 è orientata a sostenere la creazione di micro-sistemi perfettamente circolari dove "lo scarto di un soggetto può diventare la risorsa di un altro soggetto". Non si tratta chiaramente solo di un problema ambientale (benchè le ricadute in termini di miglioramento climatico possono essere anche molto importanti) quanto anche di un problema di ottimizzazione dell'uso delle risorse e della ricchezza dei cittadini. L'economia circolare deve essere stimolata con adeguate azioni "culturali" e con il supporto alla creazione di una filiera del riciclo: il ruolo dell'ente è quello di creare i presupposti per la comunicazione tra i cittadini, le associazioni, le imprese e i commercianti affinché tutti "decidano" di scambiarsi scarti e risorse. Tale intervento culturale, che può trovare finanziamento e piena copertura nel "*BANDO LIFE Environmental governance and information*" permetterà di:

- ridurre i costi di smaltimento dei rifiuti;
- aumentare l'efficienza delle nostre piccole e medie imprese;
- creare posti di lavoro in un settore nuovo, ecosostenibile, moderno e dinamico.

Nella convinzione che tutti possiamo e dobbiamo partecipare alla creazione di un nuovo modo di concepire l'ambiente e gli spazi.

Naturalmente, non esiste economia circolare se non si riesce nemmeno ad attivare un efficiente servizio di raccolta differenziata, già operativo presso molti dei comuni limitrofi, con risultati più che soddisfacenti in

termini di raccolta e di riduzione della TARI. E' convinzione della coalizione che gli strumenti più adeguati per raggiungere soddisfacenti livelli di raccolta differenziata siano:

- lo studio di forme di incentivazione piuttosto che il solito sistema sanzionatorio-vessatorio;
- l'organizzazione di costanti campagne informative periodiche utili a responsabilizzare i cittadini, i commercianti e, soprattutto, l'amministrazione e la macchina comunale verso queste tematiche.

Come noto il servizio di gestione dei rifiuti viene ripagato con la TARI, mettendo, cioè, le mani nelle tasche dei cittadini. La raccolta differenziata permette di ridurre notevolmente i costi del ciclo dei rifiuti e, in modo diretto, permette di ridurre la TARI. La coalizione si impegna a dare evidenza e trasparenza, con apposite comunicazioni, del costo della gestione dei rifiuti e del risparmio ottenuto con l'adozione delle tecniche di raccolta differenziata: una corretta gestione dei rifiuti è una grande opportunità di risparmio oltretutto la risposta al grido di morte lanciato dal pianeta.

**Plastic free:** siamo convinti sostenitori della rivoluzione *plastic free*, per fortuna a livello mondiale e oggi anche il nostro ministero dell'ambiente si sono accorti nell'importanza di eliminare la plastica dalla nostra vita. Non sarà facile, può essere anche apparentemente costoso, ma si può e si deve fare. La nostra amministrazione redigerà un piano per ridurre drasticamente e poi eliminare l'uso della plastica negli uffici comunali e nella città. E' un dovere a cui non possiamo sottrarci per la nostra salute e quella del pianeta.

**Il nostro mare ha bisogno di noi.** I Comuni limitrofi ottengono già da diversi anni la certificazione Bandiera BLU a testimonianza della qualità dei mari.

Sostegno e attenzione verrà prestato ad un sogno che si sta realizzando grazie all'impegno di alcuni di noi e della Regione Liguria: un'adeguata protezione dell'AREA DI TUTELA MARINA CAPO MORTOLA.

Quest'ultima, di recente costituzione, deve essere valorizzata e resa maggiormente conosciuta oltre i confini di Ventimiglia: l'obiettivo è sviluppare un nuovo flusso turistico che porti ricchezza alla zona e alla città con la creazione di nuovi servizi, il tutto in una cornice ecosostenibile. A tal fine l'Amministrazione comunale supporterà convintamente il "Tavolo di promozione" costituito dalla Giunta regionale.

Un nuovo progetto più ampio verrà inoltre avanzato: "LA CASA DEL MARE". Il progetto propone la salvaguardia e la valorizzazione del Mare della Liguria per:

- creare un migliore ripopolamento ittico;
- creare percorsi ambientali in mare, cioè percorsi didattici immersi per una fruizione intelligente dei tratti più belli della costa;
- creare un giardino marino dell'arte che sia attrazione per il turista, accompagnato da un percorso a terra che descriva l'ambiente marino e le opere.

Il sogno è quello di creare uno spazio sostenibile tra natura e pesca, tra bellezza naturale e arte, tra protezione del mare e fruibilità. Al centro resterà sempre la salvaguardia della flora e della fauna.



I **nostri sentieri**. In ragione dell'enorme potenziale del nostro territorio, per clima e geografia, attraversato da ben quattro sentieri ufficiali quali Alta via, Sentiero Liguria, Sentiero balcone e Via della costa nonché l'affermato e in costante crescita turismo *outdoor* ed ecocompatibile, proponiamo una nuova idea di sviluppo e promozione del nostro territorio. Il progetto prevede la creazione di una sinergia tra amministrazione comunale ed attività interessate sul territorio quali (associazioni di volontariato, società sportive, commercianti e strutture ricettive) con l'obiettivo di collaborare tra esse al fine di sponsorizzare la realizzazione di un pagina internet comunale, con mappa rete sentieristica gps, costantemente aggiornata, pubblicizzando indirizzi di attività commerciali, ristoro e strutture alberghiere aderenti al progetto.

La realizzazione di tale proposta, permetterebbe il sufficiente supporto alle associazioni di volontariato ed attività interessate, che grazie a sovvenzioni comunali, sponsorizzazioni, ed convenzioni tra gli esercenti, permetterebbe il ripristino e manutenzione dei percorsi/ segnaletica montana, alla realizzazione di eventi sportivi, e sviluppo turistico di genere sul territorio ventimigliese.

Più in generale dovrà essere promossa attraverso la ricerca di appositi finanziamenti la pulizia e il recupero dei nostri sentieri.

## VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE

Crediamo che ormai sia sempre più chiaro che la vera ricchezza dei prossimi anni sarà avere a disposizione l'acqua. Da questo punto di vista Ventimiglia ha la fortuna di avere il Roja che alimenta quasi tutta la provincia e parte della costa azzurra. Nei prossimi anni i cambiamenti climatici e l'innalzamento del mare metteranno a serio rischio le falde se prosciugate costantemente in assenza di precipitazioni. Per evitare ciò Ventimiglia dovrà diventare capofila, coinvolgendo tutti territori che utilizzano la nostra l'acqua, per un grande progetto di protezione e salvaguardia di questa ricchezza.

## IL CIMITERO MONUMENTALE E QUELLI FRAZIONALI

Tra gli investimenti necessari sarà dedicata attenzione ai nostri cimiteri, compreso quelli frazionali spesso trascurati e non controllati. La costruzione di nuovi loculi e la rivisitazione del regolamento funerario è oramai non più rinviabile.

I cimiteri torneranno ad essere puliti, con un'adeguata manutenzione e controllati in memoria e rispetto dei defunti e dei loro cari che vogliono visitarli.

## SICUREZZA

La sicurezza è un diritto, sempre. Occorre ridare ai Ventimigliesi un senso di presenza dell'amministrazione che sia tradotto in azioni concrete ed efficaci, anche attraverso la valorizzazione del Corpo di Polizia Municipale la cui efficacia e competenza devono essere riconosciute e valorizzate.

Inasprimento delle pene e delle sanzioni per chi viola il degrado urbano e l'ambiente, attraverso una revisione del regolamento di polizia municipale.

Incentivare i commercianti all'installazione di sistemi di videosorveglianza tramite detrazioni e/o contributi. Occorre, una diversa utilizzazione sul territorio comunale della polizia municipale che si manifesti maggiormente anche attraverso una rete di presidi mobili e che, quotidianamente, faccia avvertire la presenza della stessa in tutte le zone della città, sia il centro che le periferie.

Collocare nuove telecamere a copertura dell'intero territorio comunale con particolare riferimento ai luoghi strategici della città e controllare quelle già posizionate, visto che da tempo alcune non funzionano. Arrivare almeno a 80 telecamere sul territorio comunale, posizionate anche in zone periferiche ma di importanza strategica, anche attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento del Ministero dell'Interno. Attualmente sono esistenti solo quelle installate dalla precedente amministrazione Scullino.

Potenziare l'illuminazione pubblica per rendere la vita difficile ai delinquenti che, come è noto, sono favoriti dal buio.

Rinserimento della figura del poliziotto di quartiere attualmente non presente ma sicuramente necessaria per garantire più sicurezza soprattutto negli orari di chiusura degli esercizi pubblici.

L'istituzione di un appuntamento mensile aperto a tutti i cittadini nel corso del quale essi potranno confrontarsi con l'amministrazione comunale per suggerire idee e segnalare situazioni allo scopo di aumentare il controllo e la salvaguardia della città.

Lotta all'abusivismo e sostegno alle attività commerciali cittadine. Misure anti-degrado attraverso la lotta agli imbrattatori di muri, questo grazie all'utilizzo di metodi di investigazione per scoprire i responsabili.

Applicazione delle nuove misure contenute nel "Decreto Salvini".

## IMMIGRAZIONE

Occorre subito intervenire sulla gestione degli immigrati e sulla percezione di insicurezza che hanno i cittadini di Ventimiglia, bocciando «l'inutile "buonismo generalizzato" del PD nazionale e anche di quello locale. L'amministrazione di Ventimiglia in questi ultimi **cinque** anni ha perso l'occasione di fare qualcosa di concreto, sacrificando l'interesse dei cittadini che vivono e lavorano a Ventimiglia in cambio di un comportamento ambiguo. Non ha saputo prendere mai una posizione netta. Lo ha fatto con la distribuzione dei pasti, lo ha fatto con gli immigrati che vivevano lungo il Roja, lo ha fatto con i no-borders, lo ha fatto consentendo accampamenti in stazione o lungo via Tenda e in alcune frazioni. Ha scaricando le proprie responsabilità sui volontari, sulle forze dell'ordine e sui cittadini che se ne sono fatti carico, loro malgrado. La qualità della loro vita degli abitanti e commercianti di Ventimiglia è cambiata in peggio ed è stata eccessivamente limitata, al tempo stesso, l'autonomia delle donne – mogli, fidanzate, amiche – non più in grado di tornare a casa da sole, autonome, di nuovo dipendenti dai mariti, dal fidanzato o dagli amici trasformati in scorta e vigilanza permanente.

La coalizione unita conferma, anche in questo ambito, la voglia di contrapporre al nulla e all'indifferenza, la progettualità, l'ordine, l'inclusione sociale. Per questo motivo, i pilastri saldi che guideranno la gestione del problema migrazione saranno:

**- L'accoglienza dei rifugiati di guerra, di donne e bambini, dei malati, di chi ha veramente bisogno è un dovere sacro e santo, non discutibile. La clandestinità, l'irregolarità, l'insicurezza deve essere confinata in modo che non nuoccia ai nostri cittadini e sulla nostra qualità di vita. Il colore della pelle non c'entra nulla, il concetto vale per tutti!**

- I problemi e le difficoltà vanno affrontati con progetti e azioni concrete: inspiegabilmente, il Comune di Ventimiglia non ha partecipato a nessuno dei bandi del FAMI – fondo asilo migrazione e integrazione (gli ultimi bandi indirizzati agli enti locali prevedevano finanziamenti, rispettivamente, per 20 e 10 milioni di euro) nell'attesa che il problema si risolvesse da solo o che fossero i cittadini a farsene carico. La coalizione tutta è unita nel pensare che le difficoltà, spesso inevitabili, debbano essere trasformate – con l'accesso alla grossa quantità di risorse Europee a disposizione – in opportunità: l'integrazione e l'inclusione sociale di tutti coloro che intendono far parte della nostra comunità e ne hanno diritto è un obbligo morale di cui l'amministrazione deve farsi carico, con l'obiettivo di:

- impedire che zone della città diventino invivibili, permettendo di bivaccare, infastidire o ancora peggio creare tensione sociale;
- generare sicurezza dei cittadini;
- restituire dignità ai migranti rifugiati di guerra, donne e bambini, malati;
- creare nuovi posti di lavoro e nascita di nuovi settori economici per i Ventimigliesi;
- avviare forme di collaborazione coordinate dalla nostra Amministrazione, tra istituzioni, mondo cattolico e del volontariato, pensando sempre, come punto centrale, alla sicurezza e vivibilità dei cittadini di Ventimiglia e di chi vi lavora.

Anche questo significa creare una città moderna, dinamica, unita, connessa. Pulita. Sicura.

L'amministrazione Scullino aveva con i fatti dimostrato che l'emergenza migranti, che per Ventimiglia diventa purtroppo ciclica a brevi intervalli, può essere ben gestita senza sacrificare la sicurezza e la qualità della vita degli abitanti e ospiti di Ventimiglia.

## SPORT

Lo Sport ventimigliese ha bisogno di essere sostenuto e agevolato. E' incredibile l'indotto economico che la promozione e organizzazione di eventi sportivi possa dare all'economia cittadina.

L'amministrazione Scullino, l'unica negli ultimi decenni, ha realizzato due nuovi grandi impianti sportivi importanti per Ventimiglia: la palestra nel centro studi di Via Roma e il nuovo palazzetto dello sport a Roverino (Palaroja). Ha inoltre ottenuto i finanziamenti (4 milioni di euro) e progettato il ponte sul Nervia per collegare la nostra passeggiata mare con quella di Camporosso (poi spostato leggermente a monte e declassato a passarella), per la ciclabile. Ha già sostenuto con i fatti diverse associazioni sportive e vuole continuare.

Sarà priorità della nuova amministrazione tenere rapporti con le associazioni sportive cittadine al fine di promuovere a pieno le iniziative delle stesse. Lo sport è benessere, per bambini, giovani, anziani, portatori di handicap.

Non meno importante lo scopo sociale ed educativo che l'attività sportiva ricopre. I ragazzini impegnati nello sport, oltre che svagarsi con attività salutari, scoprono i lati positivi del gioco di squadra, in un periodo storico nel quale i giovani si isolano spesso a causa dei social e di internet.

La nuova amministrazione si impegnerà nel:

- organizzazione e promozione di maggiori eventi sportivi sia nelle aree sportive che nel cuore della città;
- riqualificazione e recupero delle aree sportive comunali;
- riqualificazione delle aree aperte, creando delle "palestre nel verde" o "sulle spiagge";
- sostegno economico per gli eventi e le spese gestionali dei locali, con apposita previsione in bilancio ampliando rispetto al passato alle realtà che si sono evidenziate per meriti sportivi.
- sostegno e sviluppo dei campi da tennis zona Peglia (concessione scaduta da ben 14 anni), allaccio alla rete idrica, messa a norma dell'impianto elettrico;
- bonifica amianto dell'ex bocciolina di Peglia - con conseguente abbattimento per la costruzione di impianti sportivi;
- variazione del P.U.D e del P.U.O.L per il potenziamento delle strutture e dei servizi sportivi e ricreativi lungo le nostre spiagge;
- versamento di un contributo agli sbandieratori e musicisti della città di Ventimiglia utile a mantenere e sviluppare una tradizione che ha sempre visto Ventimiglia primeggiare a livello nazionale;
- ottenimento della manutenzione straordinaria della palestra G.I.L (bagni, finestre, intonaco, attrezzature) e manutenzione straordinaria palestra Biancheri (illuminazione, squarci sul tendone);
- più stretta sinergia tra Amministrazione e associazioni sportive. Non basta solo garantire un contributo economico annuale, occorre affrontare le esigenze strutturali in termini di spazi, pulizia e sicurezza dei luoghi in cui si pratica sport;
- riorganizzazione della "Festa dello Sport" per avvicinare i nostri ragazzi all'attività sportiva, e in quella occasione, proporre alle associazioni sportive una collaborazione finalizzata ad avvicinare i ragazzi disabili allo sport.

## SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA

Per troppo tempo si è pensato al Comune come un ente distaccato, non in grado di incidere sulla vita dei cittadini e sui loro problemi reali. La coalizione pone come proprio obiettivo primario, "il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini" mettendolo in stretta connessione ai servizi offerti.

La Sanità è un problema che colpisce tutti i cittadini. Intendiamo garantire un'informazione completa ed adeguata. La Nostra proposta prevede che l'informazione entri direttamente in casa dei cittadini a mezzo di

informative comunali, una sorta di “Vademecum” dell’assistito, che metta chiunque in condizione di sapere il tipo di assistenza socio sanitaria di cui si può usufruire nel Comune di Ventimiglia e nel suo comprensorio; a chi e dove ci si deve rivolgere, orari, indirizzi e numeri di telefono utili e di emergenza.

È necessario inoltre che il Comune si adoperi per svolgere un ruolo attivo nella collaborazione con il Distretto Socio Sanitario e gli altri enti locali al fine di ottenere l’ampliamento delle prestazioni specialistiche convenzionate, con particolare riferimento al Pronto Soccorso “Ospedale Saint Charles” di Bordighera.

È nostra intenzione valorizzare e supportare le strutture socio-sanitarie presenti sul territorio con aiuti concreti finalizzati a sviluppare le loro già encomiabili attività.

Si valuterà la fattibilità di istituire servizi ambulatoriali nel centro storico e nelle frazioni per venire incontro alle esigenze dei cittadini e verrà inoltre valutata l’istituzione di un servizio di accompagnamento su prenotazione per le persone con problemi di mobilità.

Si penserà inoltre a:

- Educazione ed informazione sul tema salute, avviando dei progetti ed appositi corsi di primo soccorso in collaborazione con la Croce Verde e Rossa e ASL.
- Programmazione di vere e proprie "Giornate della Salute" per promuovere lo studio e la valutazione delle patologie che più espongono ad un alto tasso di rischio.
- Sviluppo "Progetto DAE Regione Liguria" attraverso l'installazione di DAE (Defibrillatori Automatici Esterni) nelle aree della città a rischio e/o con maggior affluenza di popolazione.

Una priorità sarà l’abbattimento delle barriere architettoniche in tutta la città al fine di consentire e agevolare l’accesso ai disabili, alle persone anziane e alle mamme con carrozzina.

Ricordandoci che Ventimiglia è una città di confine, è importante cominciare a pensare alla vicina Francia anche come un soggetto in grado di erogare servizi ai nostri cittadini: l’impegno è, pertanto, quello di intensificare la convenzione tra l’Azienda Usl n. 1 ed i servizi ambulatoriali di Mentone, dando piena informazione ai cittadini circa le possibilità di cura anche nella vicina Francia.

[La possibile riapertura del tribunale di Sanremo, Sezione staccata di Ventimiglia](#); dopo mesi di scontri e silenzi sulla richiesta avanzata da togati e amministratori di tutta Italia, che avevano chiesto l’applicazione del “punto 12” del Contratto di Governo sulla riapertura dei tribunali soppressi, il Ministro della Giustizia è tornato sull’argomento concedendo alcune aperture per quelle città a cui è stato tolto il Tribunale, come Sanremo e Ventimiglia. Il Guardasigilli ha prospettato infatti la possibilità che la eventuale riapertura possa essere a carico delle Regioni. Noi siamo favorevoli alla riapertura dei tribunali chiusi nella nostra zona, seguiremo con massima attenzione le nuove possibilità che si verificheranno.

## POLITICHE SOCIALI

Siamo convinti che la principale “politica sociale” di cui dovrebbe occuparsi un’amministrazione comunale è la creazione di posti di lavoro, in un ambiente sano, con spazi vivibili, adatti alle donne e agli uomini della città. Dalla lettura del programma emerge forte la volontà di muoversi, unitariamente, verso questi obiettivi. E’ però necessario dotare la città degli strumenti di politiche sociali attive e di assistenza sociale che sono, sino ad ora, state trascurate. In particolare, la coalizione si impegna:

- a indirizzare ogni sforzo possibile verso la riduzione del costo dei servizi trasporto e mensa scolastica, garantendone la qualità, oltre ad aumentare il numero dei cittadini ammessi ad usufruire di riduzioni e agevolazioni in questo ambito;
- a introdurre contributi vincolati a specifiche necessità dei cittadini (buoni libro, integrazione del buono nazionale per locazione, contributo per la maternità, contributo/agevolazioni fiscali per la costruzione o l’acquisto della prima casa);
- a introdurre il “*baby kit*”: per accogliere in nuovi nati nella nostra cittadina, prendendo esempio da città come Genova, in cui il progetto è partito con successo, si intende omaggiare le famiglie che ne faranno richiesta di un kit di prodotti per l’accudimento adatti ai primi mesi di vita, comprensivo di ciuccio, bavagliolo, biberon, creme ecc. Un segno di speranza per la nostra comunità guardando alle nuove generazioni;
- a compiere ogni sforzo comunicativo e informativo possibile per permettere e agevolare l’accesso a qualsiasi tipo di contributo o finanziamento, sia che si tratti di strumenti gestiti direttamente dall’ente, sia che si tratti di contributi e strumenti gestiti da altri enti;
- istituzione della “Consulta giovanile”, organo consultivo del Consiglio comunale e della Giunta comunale per l’attuazione delle politiche giovanili del comune, composta da un rappresentante dei giovani designato da ogni associazione che ha sede legale stabile sul territorio;
- realizzare un importante centro anziani (nel centro cittadino e nel centro storico) all’interno di uno spazio adatto a situazioni ricreative e di svago, creando anche opportunità di incontro e confronto con varie istituzioni (tra cui polizia, medici, commercialisti ecc.). Il centro deve in primis essere un luogo in cui gli anziani possano incontrarsi e dedicarsi, in un ambiente consono e accogliente, alle attività che più amano cercando altresì di creare situazioni utili per il sociale. Si cercheranno forme di collaborazione, anche le associazioni di promozione sociale e volontariato, l’Università della terza età, le associazioni di servizio e altre, affinché Ventimiglia abbia finalmente non solo un centro anziani ma anche un centro anziani di eccellenza;
- a richiedere l’aumento del passaggio di corriere urbane: al momento il transito è di una corriera all’ora, si vorrebbe proporre l’incremento del passaggio di almeno una corriera ogni mezz’ora, proprio per facilitare lo spostamento all’interno del perimetro urbano di chi non possiede mezzi di trasporto, soprattutto anziani che sono i maggiori fruitori di questo mezzo.

- a promuovere progetti di volontariato: ponendo attenzione su situazioni di solitudine e difficoltà in cui si possono trovare molti anziani, promuovere progetti di volontariato, per dare sostegno e compagnia ad anziani soli, accompagnare o aiutare a portare la spesa a casa, fare piccole commissioni ecc.
- a promuovere corsi di autodifesa femminile: avvertendo un crescente senso di insicurezza da parte di molte donne si intendono promuovere corsi di autodifesa completamente gratuiti.
- installazione di cartelli sensibilizzazione contro la violenza sulle donne: in seguito ai sempre più frequenti atti di violenza nei confronti delle donne si propone di installare in tutti gli uffici pubblici, scuole comprese, cartelli in italiano, arabo, inglese e francese con scritto "L'amministrazione comunale di Ventimiglia ripudia ogni forma di violenza sulle donne: tratta anche tu le donne con rispetto".

## ANIMALI

La cura degli animali e la lotta al randagismo sono da sempre state condotte con la prevalente forza delle associazioni di volontariato. Queste forze vanno integrate perché la gestione dei nostri amici animali sul territorio non può essere scaricata solo sui volontari. E' nostra convinzione che il volontariato vada aiutato e sostenuto. Per questo motivo, in accordo con le associazioni cittadine che già operano, si procederà ad organizzare un piano di intervento sostenibile in aiuto degli animali. Non saranno previsti spettacoli in Città che prevedano lo sfruttamento o la sofferenza di animali.

L'Amministrazione comunale intende quindi attuare una politica di vicinanza ai nostri amici a quattro zampe e, di conseguenza, ai loro padroni.

Di seguito si riportano alcuni interventi esemplificativi:

- 1) miglioramento spiaggia attrezzata per cani: si vuole migliorare la spiaggia attrezzata per i cani, già esistente inserendo elementi che di fatto ad oggi mancano e che sono fondamentali per una buona vivibilità della stessa, sia per i cani, sia per i padroni dei suddetti. Si intende quindi creare una zona d'ombra, docce di misure diverse (una per cani di taglia piccola, una per cani di taglia medio grande, e una per le persone) e distributore attrezzato con buste igieniche per le deiezioni;
- 2) aiuti per la cura degli animali: per arginare i casi di randagismo e abbandono e per garantire cure adeguate per i gli animali da affezione si propone di sovvenzionare in parte o in toto, sterilizzazioni, ed esami propedeutici.
- 3) progetto "animali in città": promuovere incontri con istruttori qualificati, guardie zoofile ed educatori cinofili per sensibilizzare i ragazzi all'interno delle scuole.
- 4) aiuto per colonie feline: si intende creare un canale istituzionale tra pubblico, associazioni animaliste e gattare, esclusivamente per la salvaguardia delle colonie feline presenti sul territorio.

## PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO

Vogliamo aumentare l'efficienza di questo organo, affinché possa rispondere sempre a tutte le **necessità** e soprattutto sia in grado di farlo nel miglior modo possibile. Siamo coscienti che ci sono punti da migliorare, ma anche consapevoli dell'impegno e della dedizione che i volontari ci dimostrano ad ogni occasione. Per questo motivo, la Protezione Civile Comunale deve diventare un fiore all'occhiello della città. E noi siamo pronti a muoverci per tutelarla e supportarla.

## LUDOPATIA

Il gioco d'azzardo patologico (definito anche disturbo da gioco d'azzardo, azzardopatia o genericamente e impropriamente ludopatia) è un disturbo del comportamento rientrante nella categoria diagnostica dei disturbi del controllo degli impulsi. La ludopatia può portare a una serie di gravi conseguenze che non riguardano esclusivamente l'aspetto economico. Nei casi più estremi la malattia del gioco compulsivo può portare persino al suicidio, oltretutto alla rovina dell'essere umano e della sua famiglia.

Ecco perché lo Stato, attraverso il DDL 13/9/2012 n. 1958 (art. 5), prevede dei livelli di assistenza, con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e Riabilitazione rivolte alle persone affette dalla ludopatia.

Lo Stato, però, è una sorta di Giano bifronte: perché da un lato riconosce la ludopatia come una grave malattia mentre dall'altro concede troppe concessioni alle case da gioco, martellando anche in televisione con le promozioni delle lotterie - tra cui il famosissimo Gratta & Vinci.

Oggi è vigente un'ordinanza comunale che prevede lo spegnimento, dalle 7 alle 19, delle slot e delle altre apparecchiature da gioco con vincite in denaro negli esercizi commerciali e pubblici e nelle sale da gioco in città. Sull'ordinanza sono tuttora pendenti due ricorsi al TAR. A dicembre il TAR però entrerà nel merito giuridico per valutare la fondatezza di detta ordinanza. Aspetteremo detto esito e rispetteremo le decisioni che il TAR assumerà nel massimo rispetto della magistratura. Se il TAR annullerà l'ordinanza comunale, bisognerà comunque porsi l'obiettivo di ridurre il volume dell'offerta del gioco d'azzardo ma bisogna farlo in modo serio, non ideologico, emotivo o, peggio, strumentale. Noi non abbiamo alcuna simpatia per il gioco d'azzardo e certamente non abbiamo intenzione di favorirlo ma lo Stato per legge lo autorizza e promuove. Prenderemo una decisione insieme, sentendo le associazioni di categoria e i cittadini. Fin da subito, l'amministrazione comunale sosterrà iniziative volte all'assistenza del ludopatico.

E la lotta alla ludopatia deve essere fatta, in primis, attraverso le politiche di inserimento sociale, la creazione di nuovi posti di lavoro, l'informazione e la comunicazione consapevole, l'inclusione sociale. In altre parole, la lotta alla ludopatia, considerata da tutta la coalizione, una immane disgrazia, deve essere portata avanti combattendo il disagio umano e non con la mera privazione e le solite sanzioni. Si cercheranno nuove soluzioni per coinvolgere economicamente anche i gestori nella ricerca delle soluzioni per aiutare chi è caduto nel disturbo del gioco d'azzardo.



## RIORGANIZZAZIONE E RILANCIO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA COMUNALE

Per meglio raggiungere gli obiettivi di questo programma, è necessario il coinvolgimento del personale comunale, chiamato a sviluppare ed attuare con flessibilità aziendale ed operatività, nel rigoroso rispetto dei ruoli, delle leggi e dei regolamenti comunali, gli intendimenti che il presente programma si propone. Sarà quindi necessaria una riorganizzazione della macrostruttura e della microstruttura dell'ente, prevedendo anche nuovi e mirati innesti a favore di specifiche professionalità amministrative e incentivando quelle esistenti. Verrà seriamente valutata la meritocrazia, anche grazie ai sistemi di controllo delle performance e trasparenza già menzionati.

Per raggiungere gli obiettivi che il presente programma si prefigge, [l'ordinamento degli uffici e dei servizi](#), tra l'altro, si ispirerà ai seguenti principi e criteri:

- attuazione del principio di separazione tra i ruoli di direzione politica e di direzione amministrativa, responsabilizzando la struttura contestualmente all'attuazione di un sistema di controllo della gestione e di valutazione dei risultati;
- orientamento al risultato di tutta l'organizzazione, da conseguire mediante una visione integrata dell'ente per il governo complessivo della città ed un efficace sistema che pone al centro il processo di pianificazione e controllo;
- orientamento alla soddisfazione dell'utenza, avvicinando l'azione del Comune ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini e dell'intero sistema sociale ed economico, da attuare comunicando e rilevandone le esigenze;
- azione amministrativa improntata ai principi dell'efficacia, dell'efficienza, della economicità, della flessibilità e della snellezza dei procedimenti;
- funzionalità della struttura, organizzata per ambiti di bisogno in coerenza con il programma del Sindaco e le deleghe, mediante una continua revisione e razionalizzazione della sua articolazione, del riparto di responsabilità, poteri e funzioni, e dei meccanismi operativi;
- valorizzazione e accrescimento professionale delle risorse umane, curando l'adeguamento nel tempo delle competenze assegnate ai diversi ruoli e profili professionali in coerenza con le esigenze dell'Ente;
- sviluppo di un rapporto di lavoro basato sulla definizione degli obiettivi e sulla valutazione delle posizioni, dell'apporto e dei risultati raggiunti dai singoli operatori ai vari livelli;
- ricerca del miglioramento continuo dell'organizzazione attraverso l'adozione dei principi della qualità;
- pronta e puntuale attuazione degli indirizzi di natura politica che competono agli organi di governo per gli ambiti di rispettiva competenza.

Attraverso la creazione di uno ["Staff del sindaco"](#), composto da persone con alta specializzazione ed esperienza, nonché figure di comprovata professionalità ed esperienza specifica, su base fiduciaria e con contratti della durata in carica del sindaco, come prevede la legge articoli 90 e 110 del TUEL, che dipenderà come per legge direttamente dal Sindaco e coadiuverà quest'ultimo nell'esercizio delle funzioni assegnategli

dalla legge, dallo statuto comunale e dai regolamenti, ci si assicurerà il collegamento degli indirizzi programmatici degli organi politici con quelli direttivi e gestionali dell'ente per attuare il presente programma amministrativo.

In assenza della figura del direttore generale presente in passato, si valuterà la nomina di un direttore operativo per:

- la definizione degli orientamenti strategici e dei progetti ed interventi di più rilevante impatto per l'Amministrazione, in attuazione degli obiettivi programmatici di mandato;
  - l'individuazione delle linee di azione più efficaci ed efficienti, proponendo processi attuativi nell'ottica della massima semplificazione e razionalizzazione di risorse;
  - la promozione di nuove progettualità e nello sviluppo di sinergie progettuali, ai fini del miglior perseguimento degli obiettivi di mandato, nel rispetto delle norme e dei principi di amministrazione pubblica.
- Per lo sviluppo di particolari temi di importanza strategica (si pensi ad esempio al Parco Roja, alla viabilità a monte alternativa all'Aurelia, alla creazione di una Zona speciale di sviluppo, quale ampliamento dell'esistente nostra Zona Franca Urbana, ecc.) da cui dipenderà il rilancio economico e sociale della Città, sarà valutata, sempre attraverso le modifiche dei regolamenti comunali, anche la possibilità di nominare un comitato strategico, quale organismo di supporto al Sindaco, che dipenderà direttamente dal Sindaco ed avrà funzione consultiva per l'elaborazione delle strategie di sviluppo per la città di Ventimiglia. Spetta al Sindaco, che lo presiede, nominare i componenti del Comitato, individuati tra tecnici, accademici ed esperti nelle aree tematiche di interesse strategico per la Città.

Sarà inoltre fermamente:

- data effettiva attuazione del [piano anticorruzione](#) come prevede la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" sempre consultabile online o presso le sedi comunali, e della nuova Legge 9 gennaio 2019 n. 3, contenente: *"Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici"*.
- dato sostegno e funzionalità ad ogni organismo pensato come luogo di analisi e confronto sullo stato della [presenza della criminalità organizzata e mafiosa](#) nel territorio regionale e nella Provincia di Imperia per ogni iniziativa pubblica e privata intrapresa per contrastarla, oltre che centro di elaborazione e proposta delle azioni idonee a rafforzare gli interventi di prevenzione e contrasto, con particolare attenzione alle misure per la trasparenza nell'azione amministrativa.

Su quest'ultimo argomento molto sentito, si riporta di seguito una risposta data a fine marzo 2019 dal Candidato sindaco Scullino ad una domanda di un giornalista.

**La domanda:** Cosa pensa della mafia ed esiste a Ventimiglia?

**Mafia, la risposta di Gaetano Scullino:** *"Che esista in Italia, soprattutto in alcune regioni del Sud, si è sempre saputo. Che cos'è? E' un pericolo assoluto che va combattuto senza tregua. Il mio messaggio è*

*parliamone senza timore, è evidente che siamo contro tutte le mafie e le attività delle mafie: il traffico di stupefacenti, la turbativa di appalti, il lavoro irregolare, l'estorsione, la corruzione, il riciclaggio di denaro, lo sfruttamento della prostituzione, l'usura, il traffico di armi, sino ad omicidi e quant'altro di terribile. Il problema in provincia di Imperia, nel passato, è stato quello di non percepire la presenza della criminalità organizzata e di non riuscire a distinguerla dalla criminalità così detta comune. Adesso tutti sappiamo con certezza, le prime sentenze sono credo del 2014, che le organizzazioni criminali si sono radicate anche nel Nord Italia (Liguria ma anche Piemonte, Lombardia e altre regioni) con metodi diversi da quelli che conoscevamo tutti. Non è una mafia violenta cruenta, che spara e uccide, e una mafia che opera nel sottobosco puntando principalmente a portare avanti i loro foschi affari. Una specie di grande fratello dalle mille facce, occorre fare molta attenzione, la cui identità non è spesso facilmente riconoscibile. Grazie all'ottimo lavoro delle Forze dell'Ordine, tutti insieme, riusciremo a combatterla sempre, comunque e sotto ogni forma, senza tregua”.*

## **RICERCA DI FINANZIAMENTI**

Continueremo come abbiamo già fatto nella precedente Amministrazione Scullino. Un forte impegno dovrà essere garantito nella ricerca e nell'ottenimento di finanziamenti regionali, statali, comunitari.

La partecipazione ai progetti di iniziativa comunitari, statale, regionale e di altri enti consentirà la creazione di interventi a più ampio respiro, sono gli elementi che possono consentire alla città di ottenere nuove entrate nel bilancio pubblico, e dunque nuovi investimenti a beneficio del territorio.

Si proporrà a Regione Liguria una collaborazione per realizzare presso il Forte dell'Annunziata un laboratorio di progettazione europea finalizzato alla presentazione di progetti *Interreg* con partnership francese.

In passato abbiamo dimostrato con i fatti che siamo riusciti a reperire decine di milioni di euro di contributi.

## **UNA SINTESI: TANTI INTERVENTI, UNA SOLA ECONOMIA**

Nel lungo percorso che ci ha portati a definire il programma elettorale – un impegno di governo sottoscritto da tutte le forze politiche – abbiamo maturato la convinzione che lo sviluppo economico della città, del suo commercio e delle sue attività, non possa esistere senza un'azione unitaria, connessa, moderna e dinamica. Così, ci siamo resi conto, che lo sviluppo del porto, da solo, non è in grado di generare turismo senza un'adeguata viabilità. Allo stesso modo, il turismo non può vivere senza il commercio e, il commercio, non può vivere senza il turismo. Il centro non può vivere senza le frazioni e le frazioni non possono vivere senza il centro. La convinzione di questa coalizione è che le azioni descritte in questo programma debbano costituire un tutt'uno organico e armonioso in grado di creare “il corpo” della città senza carenze o disfunzioni.

L'economia cittadina, pertanto, sarà sorretta da questi quattro pilastri:

- organizzazione, programmazione e trasparenza: un'amministrazione capace, una macchina comunale organizzata e coordinata, in grado di ricercare contributi e finanziamenti e rapportarsi in modo diretto e costante con i cittadini.
- turismo, e quindi pulizia, ordine, sicurezza, cultura, ambiente, tradizioni e quindi commercio, agricoltura d'eccellenza, enogastronomia;
- infrastrutture, e quindi parcheggi, tangenziale nord (c.d. tanovia), ciclovie, collegamenti marittimi, alberghi e strutture ricettive, piazze e pedonalizzazioni;
- riqualificazione delle aree periferiche e delle aree ferroviarie dismesse e quindi zona franca urbana (zona sviluppo speciale), porto, centro storico, parco Roja, frazioni, tecnologia e innovazione.

Il tutto, con l'obiettivo chiaro di creare lavoro, generare ricchezza e benessere in un ambiente ecosostenibile e caratterizzato da un grado elevato della qualità della vita.

\*\*\*\*\*

Seguirà un estratto del presente programma amministrativo 2019-2024, in pillole, per dare la possibilità a chi lo volesse di avere una sintesi di quanto qui previsto.

Come l'Amministrazione Scullino ha realizzato l'80% del suo programma della legislatura 2007-2012, se ci darete la Vostra fiducia, siamo certi di poter fare altrettanto per il 2019-2024. Fatti concreti e non solo slogan elettorali.

La coalizione che sostiene Gaetano Scullino Sindaco